



CENACOLO
DEI POETI E ARTISTI
DI MONZA E BRIANZA

Con il Patrocinio
del Comune di Monza



Anno Sociale 2005 - 2006
Galleria Civica
Via Camperio - Monza

*La S.V. è gentilmente invitata alla
Proiezione delle diapositive realizzate
e commentate da*

Vittorio Robiati nel suo:

VIAGGIO IN CINA

Presenta Maria Organtini

Venerdì 7 aprile 2006 - ore 21





Viaggio in Cina 1999

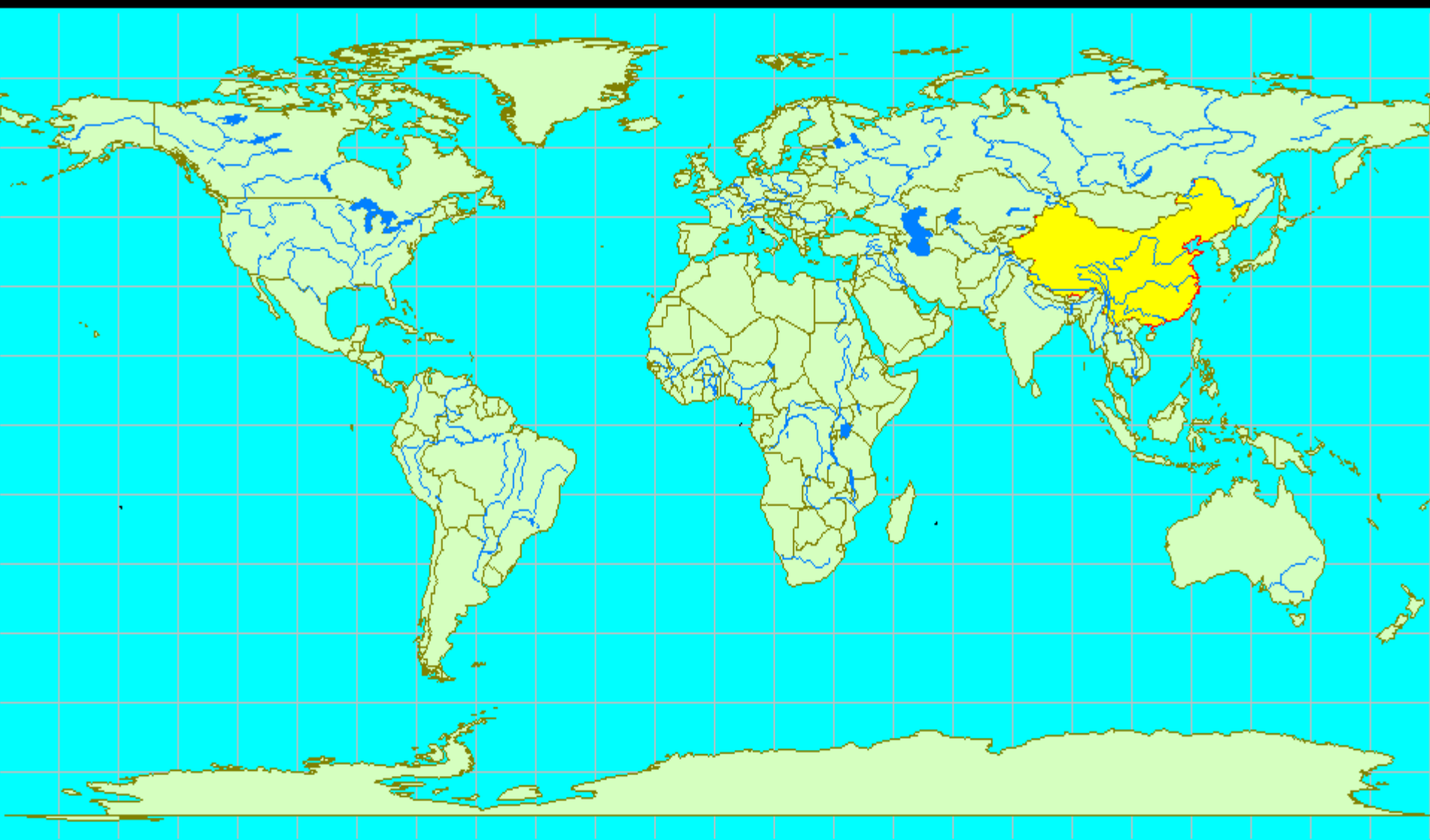


中国政府
对澳门恢复行使主权
距1999年12月20日

倒计时 **125** 天
10759672 秒



北京市人民政府
一九九八年五月五日立
北京歌华文化发展集团承制





Confini



Vietnam

Laos

Bhutan, Birmania, Burma

Bangladesh

Nepal

India

Pakistan

Afghanistan

Kirghizistan

Kazakhstan

Russia

Mongolia

Corea del Nord

Mar Giallo, Mare Cinese Orientale, Mare Cinese Meridionale



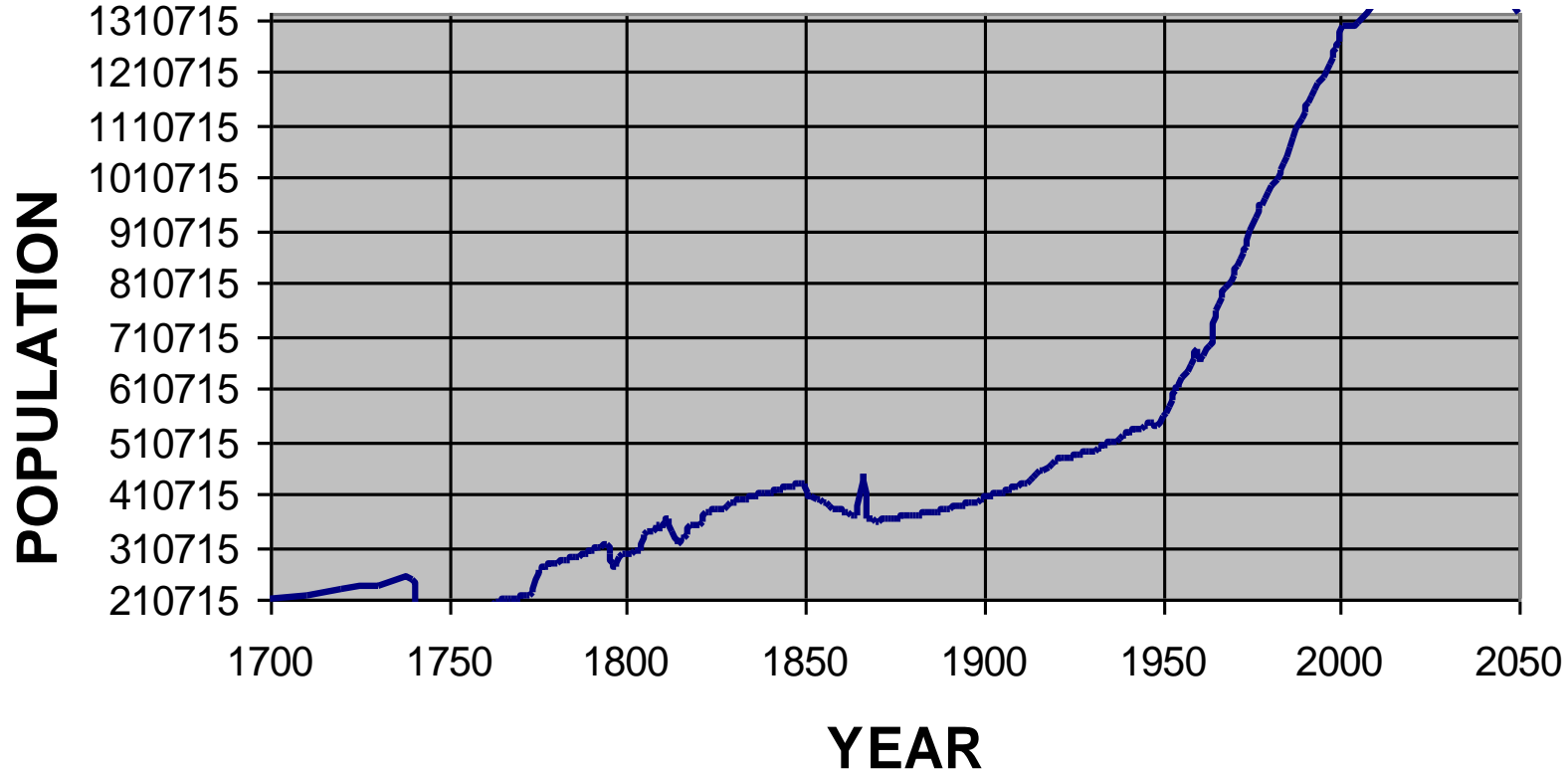
4160 km.



5000 km.

Città e popolazioni (2005)

1.301.518.000



Dati dei 5 Censimenti della popolazione cinese:

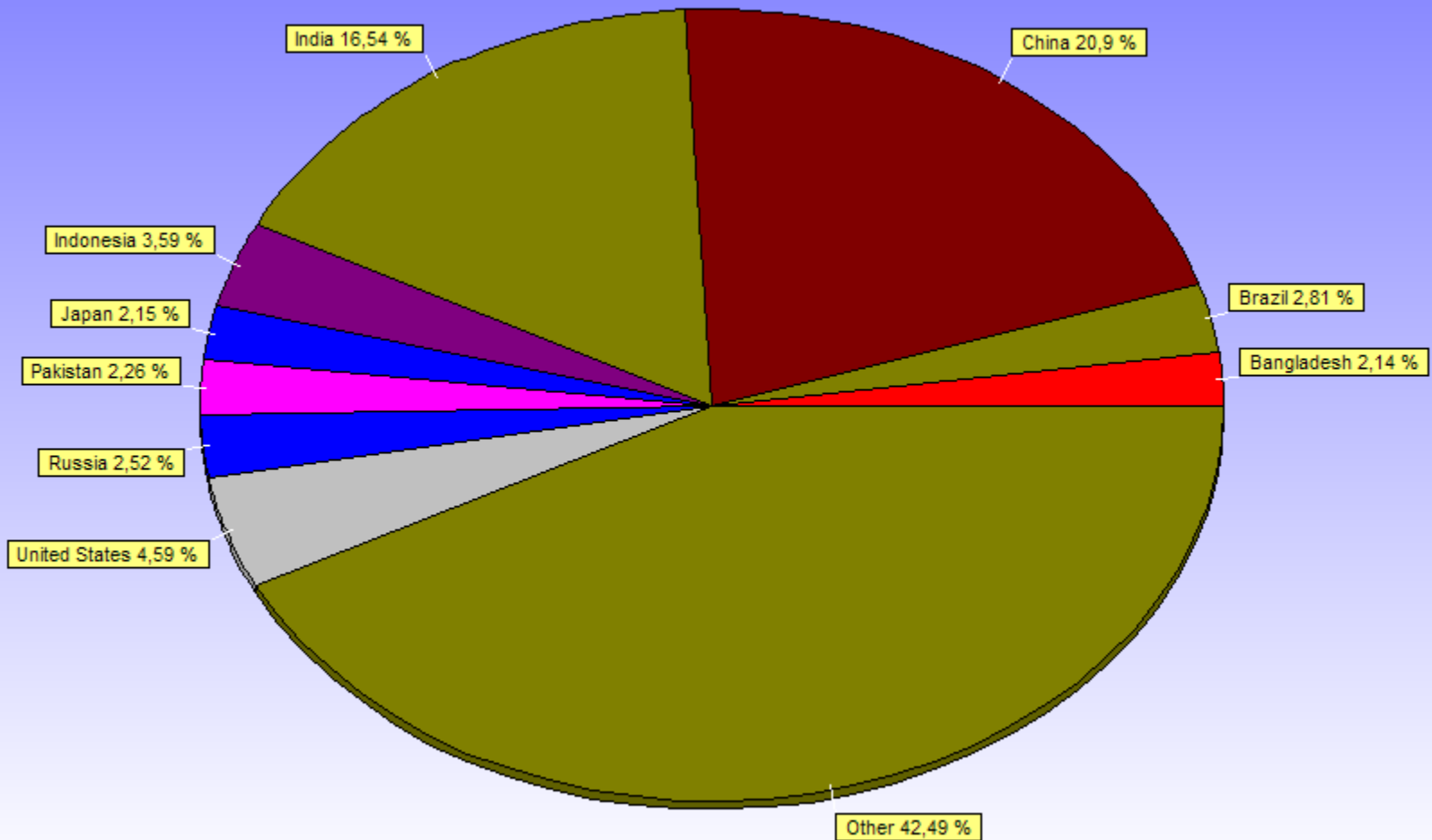
<u>Cina</u>	<u>Mondo</u>
• 1 - 1953 - 582 milioni	2500 milioni
• 2 - 1964 - 695 milioni	
• 3 - 1982 - 1008 milioni	
• 4 - 1990 - 1134 milioni	
• 5 - 2000 - 1266 milioni	6300 Milioni

$5 \div 1 = 2,18$ volte

2,52 volte

Stime della popolazione mondiale - 1997

Population 1997 estimate

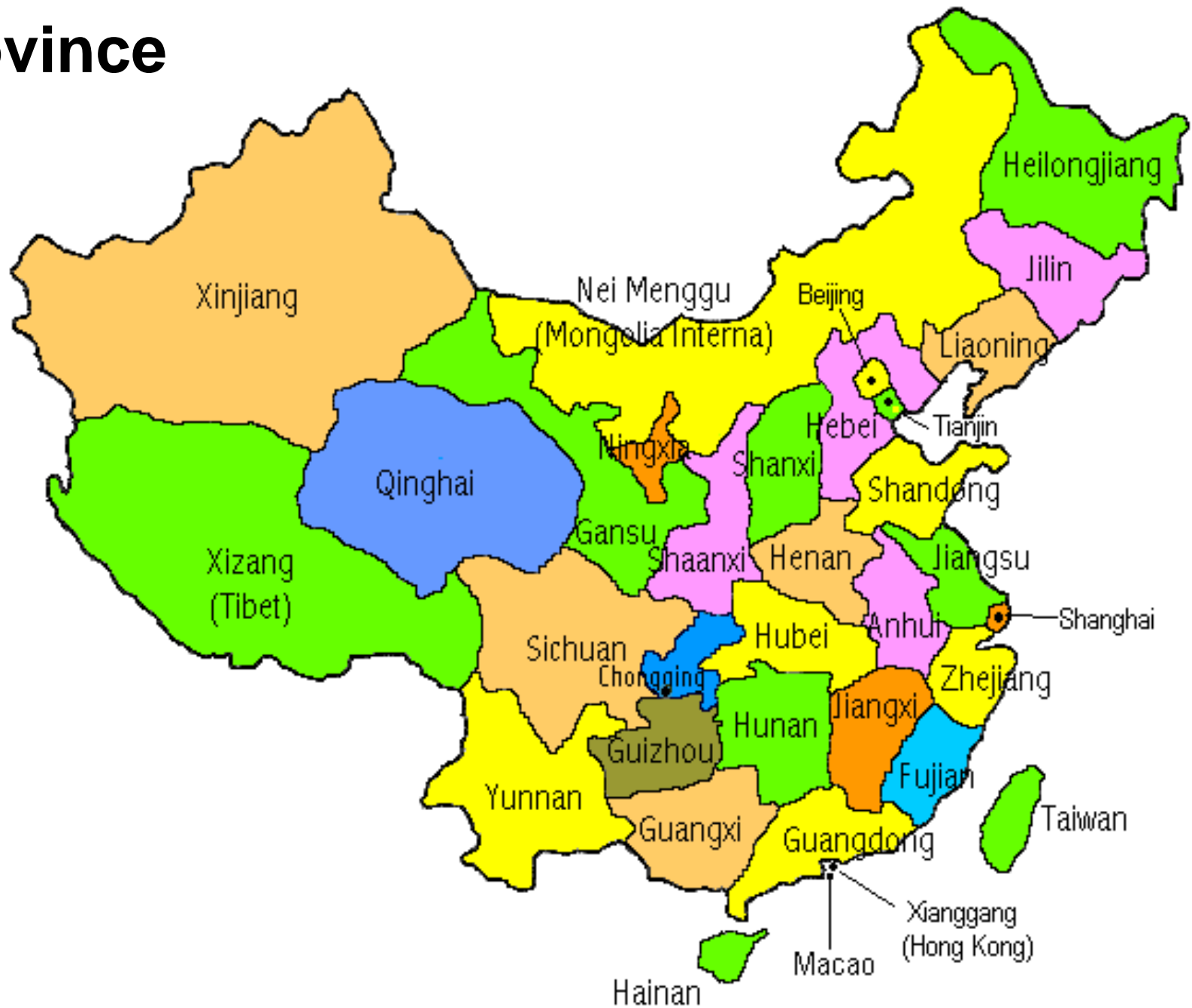


Gruppi etnici

La Repubblica Popolare Cinese si descrive ufficialmente stato multietnico unitario e pertanto riconosce 56 gruppi etnici o Mínzú.

- Han : Hàn Zú, HA) 91.9%,
- Altri 8.1%
 - Zhuang,
 - Uygur, Hui,
 - Yi,
 - Tibetan,
 - Miao,
 - Manchu,
 - Mongol,
 - Buyi,
 - Korean, e molte altre.

Province



Alfabetismo

- Sa leggere e scrivere – 81,5 %
- Maschi – 89,9 %
- Donne – 72,7 %
- Definizione di alfabetismo:
Coloro che sanno leggere e scrivere di età maggiore di anni 15.

Dati Geografici

Superficie

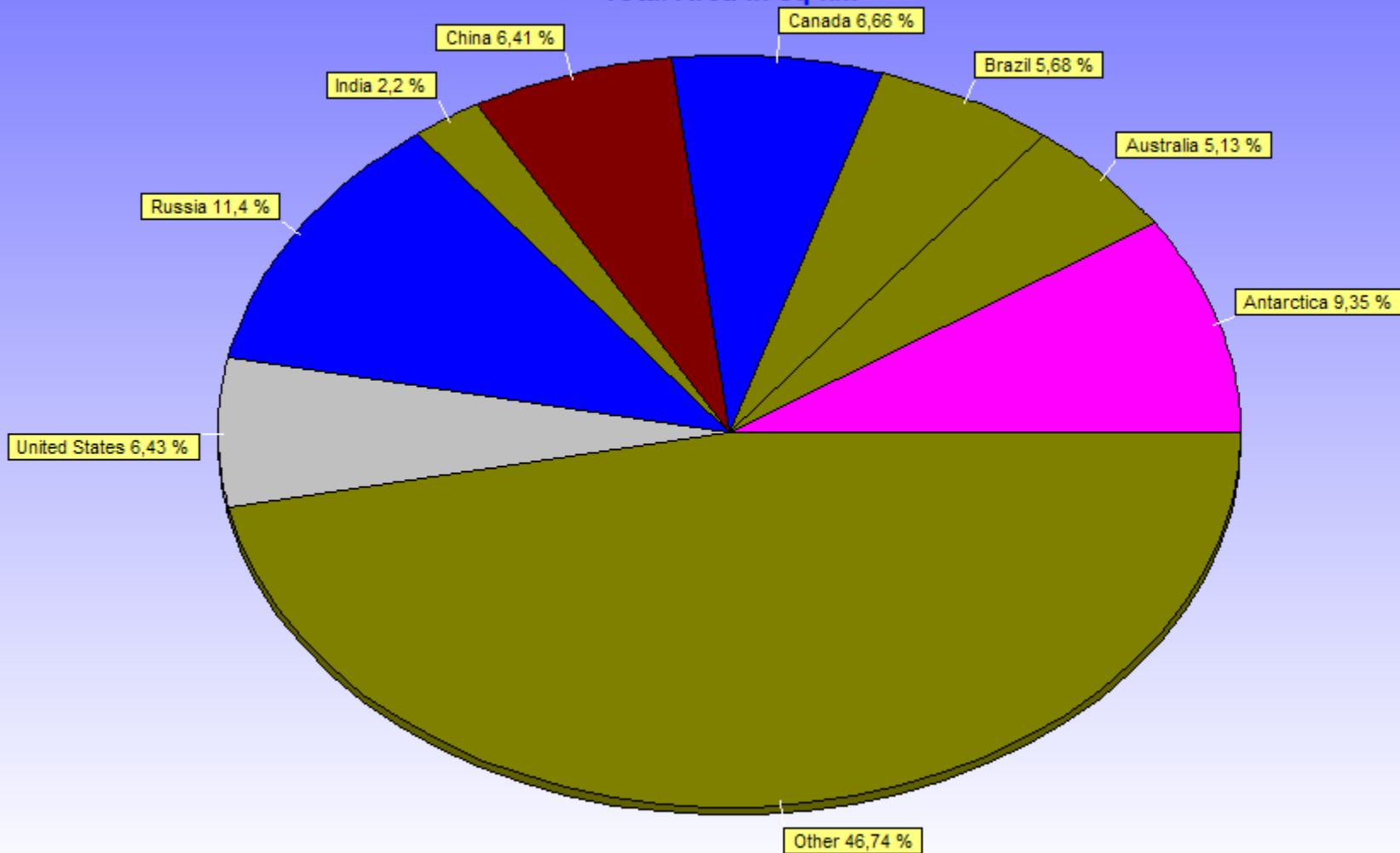
9.596.986 kmq

Alcuni elementi di confronto:

Italia.....	301.000
Stati Uniti.....	9.629.000
Russia Asiatica....	12.836.900
India.....	3.166.414
Iran.....	1.638.489

Percentuali delle superfici delle varie nazioni a livello mondiale

Total Area in sq km



Distribuzione Secondo il clima:

Zona orientale monsonica (temperata e subtropicale): 45%

Zona interna del Nord-Ovest (secca o semi-secca): 30%

Zona dell'altipiano del Qinghai-Tibet (fredda): 25%

Distribuzione Secondo l'utilizzazione:

Campi: 156 milioni di ettari

Foreste: 128 milioni di ettari

Pascoli: 400 milioni di ettari

Isole – N° - 6.536

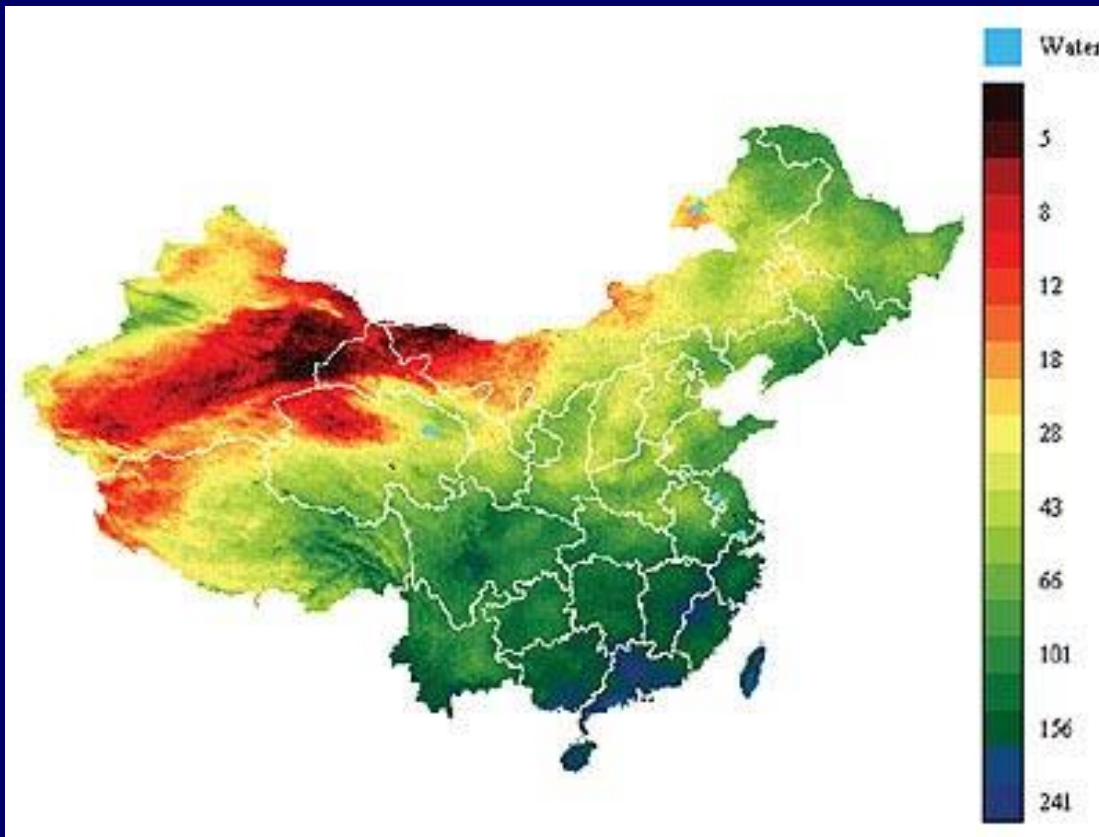
Altimetria



Dal mare a oltre 7000 metri – con la piattaforma dell'Himalaya

Montagna:	3,2 milioni di kmq	(33,33%)
Altipiano:	2,5 milioni di kmq	(26,04%)
Carso:	1,3 milioni di kmq	(14%)
Pianura:	1,15 milioni di kmq	(11,98%)
Deserto:	1,09 milioni di kmq	(11,4%)
Collina:	0,95 milioni di kmq	(9,9%)
Isole:	80.000 kmq	

Pluviometria



Piovosità
annua media:
629 mm.

Precipitazioni
annuali:
6.000 miliardi
di metri cubi
di pioggia.

Temperature

Il clima della Cina va dal freddo al caldo intenso.

Nel nord la temperatura in inverno (da dicembre a marzo) può scendere a -40°C e in estate (da maggio ad agosto) può arrivare a 38°C .

Nell'estremo sud l'estate, calda e umida, si protrae da aprile a settembre e, come nel nord, coincide con la stagione delle piogge e uragani

Nel nord-ovest l'estate è calda e arida; in quella che viene definita la zona più calda della Cina, il Turpan, la temperatura può salire fino a $+47^{\circ}\text{C}$.

Corsi d'Acqua

50.000 con bacino superiore ai 100 kmq

1.580 con bacino superiore a 1000 kmq

79 con bacino superiore a 10.000 kmq

Lunghezza totale: 220.000 km

Portata totale: 2.700 miliardi di metri cubi di acqua

Le nevi dei monti della Cina occidentale e dell'altopiano tibetano forniscono acqua alle più importanti vie di comunicazione commerciale del paese, ossia lo Yangzi, il Fiume Giallo, il Mekong e il Salween.

Laghi

2.800 con superficie > 1 kmq

13 con superficie > 1000 kmq

Città e popolazioni (1997)

666 città

11 città con una popolazione di oltre 2 milioni;

23 città con una popolazione fra 1 milione e 2 milioni;

44 città con una popolazione fra i 500,000 e 1 milione;

159 città con una popolazione fra i 200,000 e 500,000;

393 città con una popolazione inferiore a 200,000.

Il totale della popolazione urbana è di 515 milioni su 1350 milioni.

Il numero di sindaci donne è di 375;

Vi sono 23 Province

5 Regioni Autonome

4 Municipalità centrali amministrative

2 Regioni amministrative speciali

La più popolosa è Henan con 93 milioni di abitanti

La meno è il Tibet (Xizang) con circa 3 milioni di abitanti

Vertice Della Repubblica

- **Capo dello Stato: Presidente: HU Jintao**
- **Primo ministro: Wen Jiabao**



Alcune notizie sparse

- **Distribuzione per sesso (2001)**
Maschi: 51,46%; Femmine: 48,54%
- **Distribuzione per residenza (1999)**
Urbana: 37,66%; Rurale: 62,34%
- **Condizione familiare:**
Celibi: 18,8% - Primo matrimonio: 72,4% - Risposati: 1,8% - Vedovi: 6% - Divorziati: 0,9%
- **Condizioni delle famiglie urbane (2000) –**
Campione di 42.220 nuclei familiari – Comp. media: 3,13 persone.
- **Struttura delle famiglie rurali (1999) –**
Campione di 67.430 nuclei familiari: Comp.media: 4,25 persone.
- **Scuola: Obbligatoria dai 7 ai 17 anni**
- **Spese per la difesa: 5,7% del PIL**
- **Consistenza forze armate: 2.840.000 persone**

Un po di storia

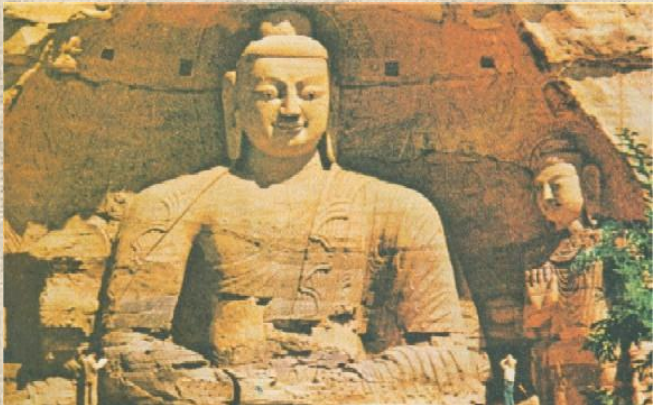
Cenni di storia cinese

- Il grande impero Cinese fu fondato nel 221 a.C. da Shi Huan-Ti che ha fatto costruire la Grande Muraglia per difendersi dalle tribù turco-mongole stanziatesi tra le montagne del nord.
- A lui si deve tra l'altro il grande esercito di guerrieri di terracotta a grandezza naturale, posti a difesa della sua tomba e riportati alla luce solo in epoca recente.
- Segue la dinastia Han, con il sovrano Wu Ti l'impero raggiunge l'apogeo.
- L'apogeo coincide con l'inizio della decadenza: i mandarini (cioè i governatori locali) crescono in potenza ed instaurano un regime feudale.



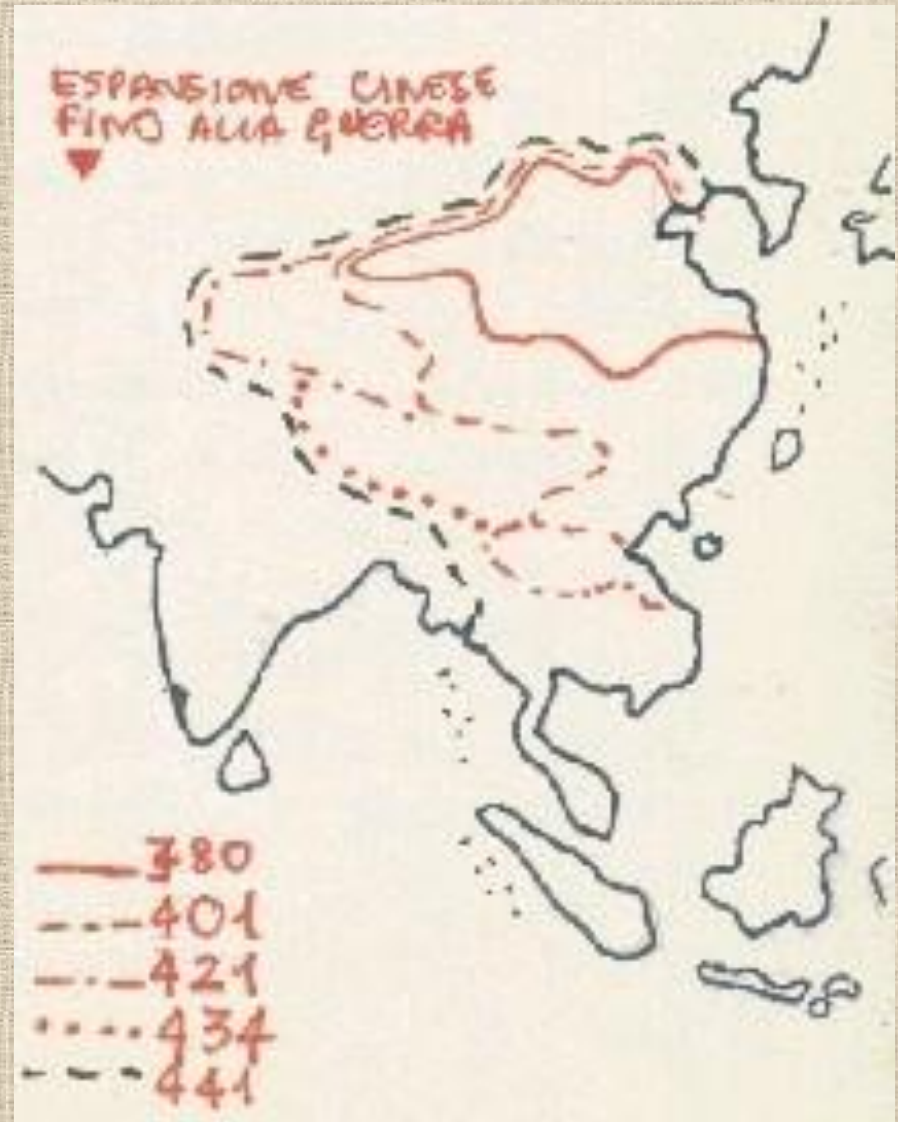
Cenni di storia cinese

- **Alla fine, nel 220 d.C. gli Han sono detronizzati ed il paese piomba nel caos, suddividendosi in piccoli regni, di cui i maggiori sono il regno di Wei nel nord, il regno di Shu nell'ovest ed il regno di Wu nell'est.**
- **Nel quarto secolo il regno di Wei si espande e ricomincia la conquista di tutta la Cina, sotto la guida della dinastia dei Ch'in;**
- **E' questa la situazione storico-politica con cui viene a contatto Claudio Nebridio durante il primo dei suoi sette viaggi.**



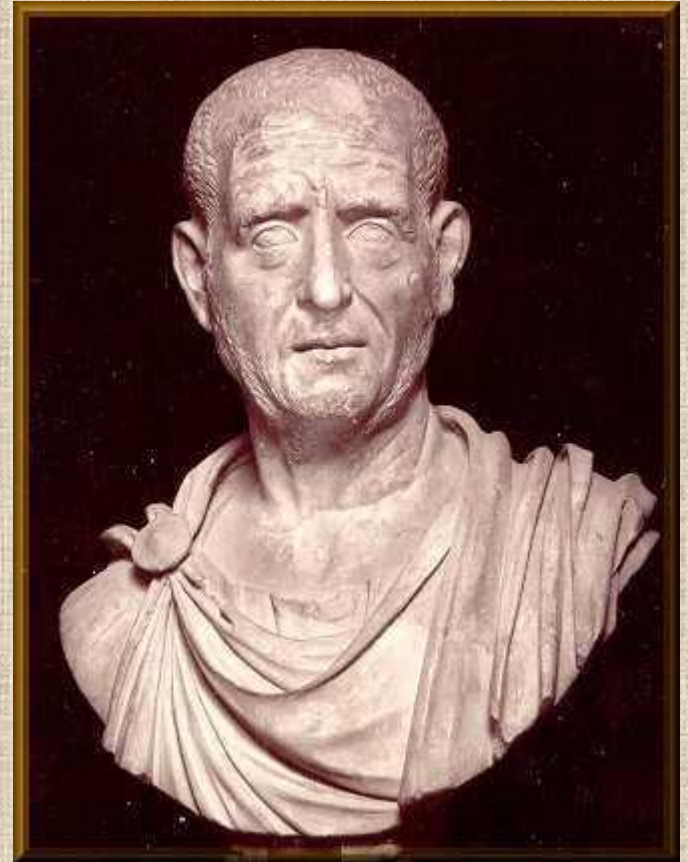
In Cina arriva anche il Buddismo

- La Cina si è espansa rapidamente nel corso del IV secolo, e mirava a costituire un impero asiatico che, oltre al territorio nazionale, comprendesse anche India ed Indocina.
- I Romani erano già a conoscenza di questa realtà a causa degli intensi scambi commerciali lungo la Via della Seta, da essi chiamata Via Serica.

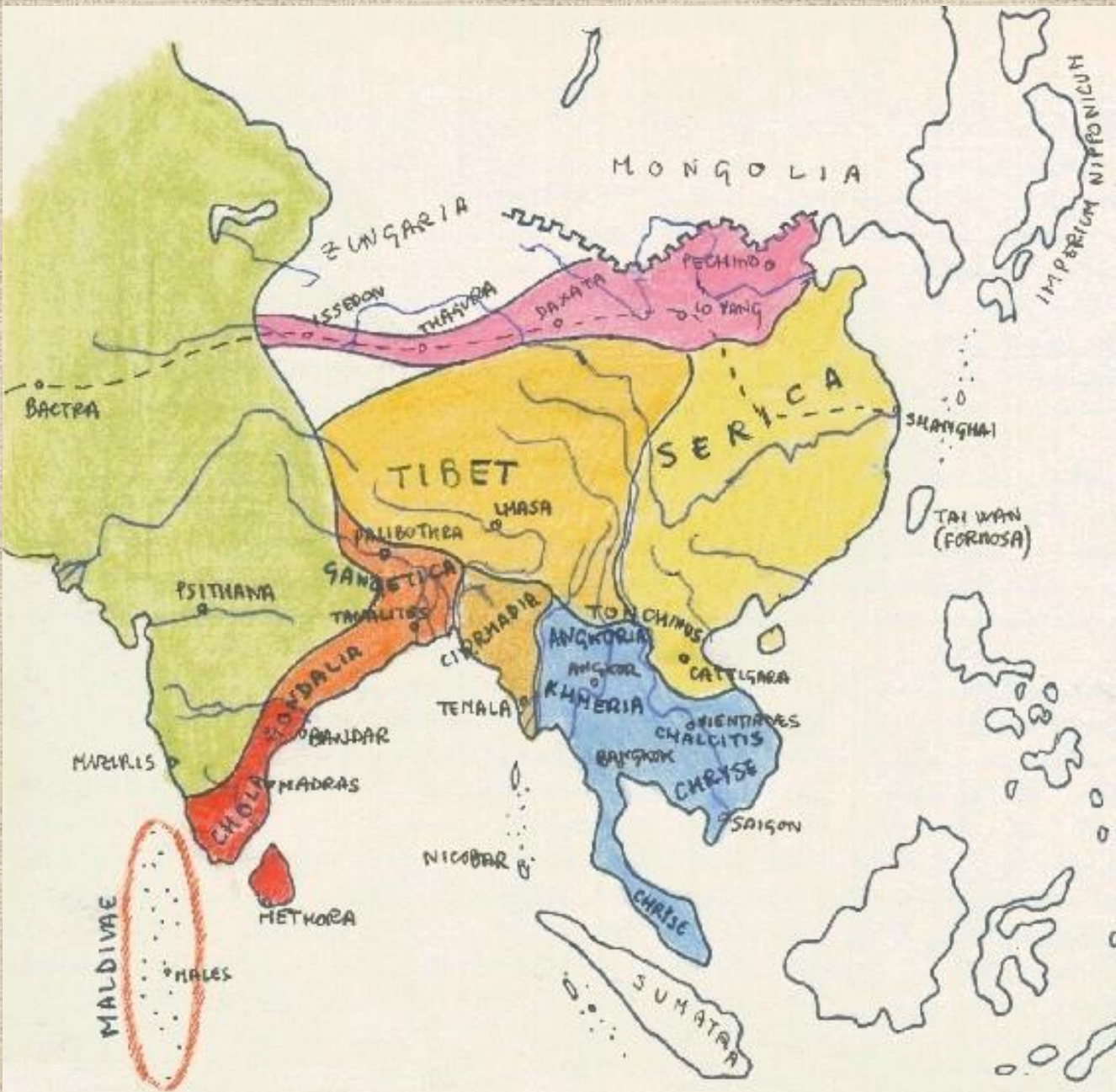


Le Guerre Seriche

- Decio, con sole due legioni, percorre audacemente la Via Serica.
- Dopo aver annientato la guarnigione cinese di frontiera e dopo una marcia di 2800 Km, piomba nel cuore dell'impero cinese – 447 dC.
- Le truppe di Decio puntano su Beijing, i Cinesi invocano l'aiuto dei Mongoli, già loro acerrimi nemici, per aiutarli a sconfiggere i Romani.
- Decio è perciò libero di occupare anche Beijing, da lui ribattezzata Pechino.



- **Al sud, Valeriano attacca alle spalle le truppe cinesi in Indocina e riconquista così tutta l'India fino ai confini del Tibet.**
- **La guerra volge ormai al termine, perché Decio pone l'assedio a Shanghai, ultima roccaforte dei Ch'in.**
- **Decio muore nel corso dell'assedio e Valeriano sta giungendo a Shanghai con il rischio di una guerra civile tra i Romani vittoriosi.**



-  MURAGLIA CINESE
-  VIA SERICA
-  IMPERO DI SETTIMIO SEVERO
-  CONQUISTE DI GETA
-  CONQUISTE DI CARACALLA
-  CONQUISTE DI MAXIMINO
-  CONQUISTE DI ALESSANDRO III
-  CONQUISTE DI DECIO (1ª FASE GUERRA SERICA)
-  CONQUISTE DI DECIO E DI AKBAR (2ª FASE GUERRA SERICA)
-  CONQUISTE DI MAXIMILIANO (2ª FASE GUERRA SERICA)

2500 a. C. Dinastia Hsia
1766 ca. a. C Gli Shang,
1030-256 a. C. Regno dei Chou - sotto il quale si
diffusero **Confucianesimo** e taoismo
221 a. C Shi Huang, principe della dinastia Ch'in,
ricompose l'unità politica avvia la
costruzione della **Grande Muraglia** e
l'esercito di terracotta.
265-420 a. C. Dinastia Han
206 a. C.-220 d. C.; Dinastia dei Chin - imprese militari e
crescita economica. Invasione Tartara
590-618 Avvento al potere dei Sui.
618-907 Dinastia T'ang – Grande potenza e
prosperità. **Arrivo dell'Islam.**
sec. XIII Invasione dei Mongoli., Qubilay Khan
fonda la dinastia Yüan. **Capitale a**
Pechino

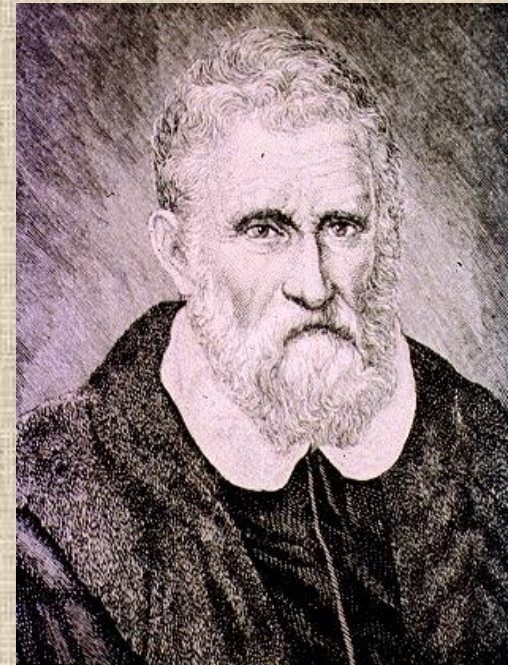


Confucio



Moschea di XIAN

Si ripetono i contatti con l'occidente I Viaggi di Marco Polo





MARCO POLO - 1. In viaggio per l'Oriente.
PURD ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Repubblica varesina

Spagnola e 1022



MARCO POLO - 2. In vista del "Tetto del Mondo..."
DADI LIEBIG PER BRODO E MINESTRA

Repubblica varesina

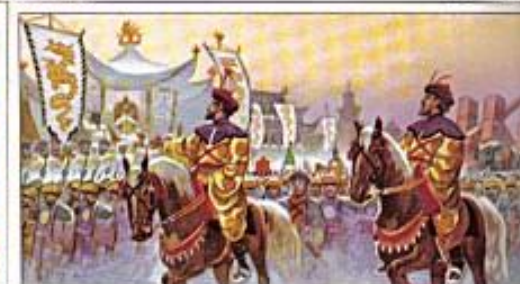
Spagnola e 1022



MARCO POLO - 3. Alla presenza del Gran Khan Kublay.
SAMI: Saborro di Carne e di Vegetali

Repubblica varesina

Spagnola e 1022



MARCO POLO - 4. Alla testa dell'esercito vittorioso.
ITALIANO e VEGETALI per la gustosa cucina italiana!

Repubblica varesina

Spagnola e 1022



MARCO POLO - 5. Battaglia di Curzel.
MINESTRINA LIEBIG: 1 scatola 4 porzioni

Repubblica varesina

Spagnola e 1022



MARCO POLO - 6. Naschia del "Milano..."
CONDIMENTO LIEBIG: le boccette

Repubblica varesina

Spagnola e 1022

- La Cina è anche famosa per l'importazione in occidente di cose nuove:

- **La seta**
- **La polvere da sparo**
- **Gli spaghetti**



- 1328-1398 Chu Yüan-chang caccia i Mongoli.
- sec. XVI I Ming - Arrivo portoghesi Spagnoli, Olandesi e **Cristianesimo**
- 1644 – 1911 Dinastia dei Ch'ing instaurata dai mancesi. Favoriscono la penetrazione Europea. **Guerra dell'Oppio**. L'Inghilterra ottiene l'apertura di cinque porti e il possesso di **Hong Kong**.
Conflitto Anglo - Francese-Cinese con la cessione di territori.
- 1882-83 - Guerra con la Francia con la perdita del Vietnam e Formosa.
- 1894-95 – Guerra Cino Giapponese .



**Matteo Ricci,
pioniere delle
missioni
cattoliche
moderne di
Cina.**

XV secolo

Guerra dell'Oppio

- 1900 - **Rivolta dei Boxer.** Nuovo intervento europeo e nuove concessioni.
- 1911-12 – Nasce movimento nazionalista.
- 1923-1927 – **Partito Comunista** si instaura con capitale a Nanchino
- 1931-1937 – Il **Giappone occupa** la Cina del Nord e la Mongolia.
- La lunga Marcia di Mao Tse Tung** fino alla fine della guerra mondiale.
- 1948-49 - **Guerra civile** con sconfitta di Chang Kai-shek che si rifugia a Formosa.
- 1949 – **Viene proclamata la Repubblica Popolare Cinese.**
- 1950 – Accordo trentennale con URSS
- 1950-53 Appoggio alla Corea del Nord nel conflitto con Usa e ONU
- 1954 – **Conflitto con l'India e controllo del Tibet.**
- 1962 – Crisi con l'URSS a seguito processo di destalinizzazione
- 1964 – Fa esplodere la **prima Bomba Atomica** e contrasti con gli USA.
- 1969 - **Scontri a fuoco con i sovietici** lungo la frontiera sul fiume Ussuri.



- 1972 - L'incontro a Pechino tra **Mao** e il Presidente americano **Nixon** valse alla Cina il riconoscimento ufficiale di grande potenza e **l'ammissione all'ONU** al posto di Taiwan.
- 1976 – **Morte di Mao** Tse Tung seguita da grandi tensioni interne. Rivoluzione culturale. La banda dei 4.
- 1989 – Visita di Gorbaciov e avvio di un nuovo corso nei rapporti Cino – Sovietici. Nuovo corso con iniziativa privata e sviluppo industriale ed efficienza.



- 1991- Migliorano i rapporti con l'occidente fino a schierarsi a favore dell'intervento dell'ONU contro l'Iraq nella guerra del Golfo.
- 1997- **Hong Kong** è tornata sotto sovranità cinese.
- 1999- La Cina sancisce nella Costituzione il ruolo del settore privato nell'economia e il diritto alla proprietà privata.
L'ex colonia portoghese di **Macao** ritorna sotto la sua sovranità.
- 2006 – Sono ancora aperti i contenziosi su Taiwan e sui diritti umani.



Macau

Cultura della Cina

Toccheremo alcuni aspetti della cultura Cinese che è millenaria.

- Teatro
- Circo
- Musica
- Letteratura
- Pittura -Scultura

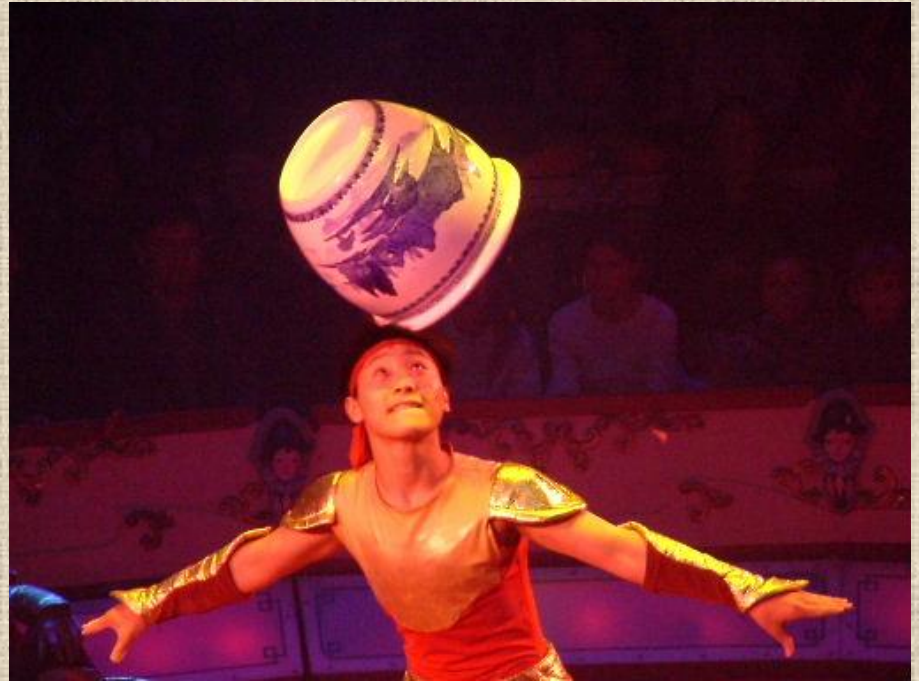


Teatro

Per quanto riguarda il teatro, sono da ricordare i nomi di T'ien Han e di Ts'ao Yu; ma è soprattutto da ricordare l'Opera di Pechino, genere nato alla fine del XVIII sec., i cui spettacoli fanno pensare a un armonico incontro tra melodramma e circo, fondendosi in essi il canto e il dialogo, la musica e la danza, la mimica e l'acrobazia. Il teatro d'ombre e gli spettacoli di marionette rientrano nel folclore cinese.

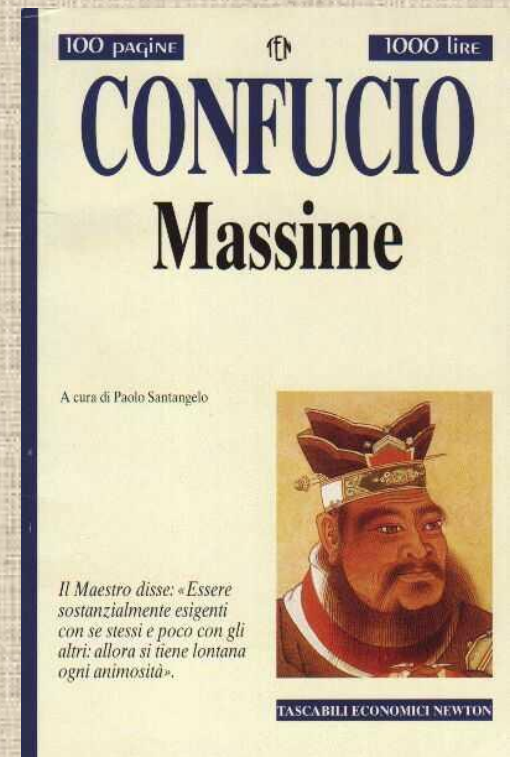
Un tipico esempio di opera lirica moderna è la famosa Fanciulla dai capelli bianchi, di cui esistono varie edizioni.

Circo



Musica

- I cinesi hanno tenuto sempre in grande considerazione la musica che fu coltivata in ogni epoca, specialmente dalle donne. Confucio scrisse: *“La musica feconda i germi delle virtù che l’uomo porta nel cuore.”* Sottolineando così il valore educativo che veniva attribuito a quest’arte.
- Il libro delle ODI attribuito a Confucio contiene 505 testi liturgici e popolari.
- Antichissime sono le origini della musica cinese moltissimi imperatori parteciparono allo sviluppo dell’arte musicale dal mitico Fu Hsi- ideatore degli strumenti musicali - al monarca Hsüantsung (712 – 755 d.C.) fondatore dell’accademia musicale *“Il giardino dei peri”*.



- **La musica tradizionale cinese comprende diversi generi collocati in diverse epoche. Per prima si ha la Musica Rituale dei Templi e dell'Antica Corte Imperiale caratterizzata da una lentezza che esalta il temperamento di ogni singolo suono. Più vivace, sotto il profilo ritmico la musica popolare delle diverse province.**
- **Resta poi da citare la musica destinata al teatro: la più fiorente si produsse sotto la dinastia dei mongoli e attraverso i secoli sono giunte sino a noi, come l'Opera di Pechino, la Popolare Danza del Pavone che simboleggia la felicità.**
- **Nel 13° secolo fece la sua comparsa il primo dramma in musica, un vero melodramma cinese è in vita ancora oggi. Il corredo strumentale dei cinesi era assai ricco.**

Tromba Cinese a Uncino

Tromba Cinese diritta

Figura 54.
Tromba cinese a uncino.

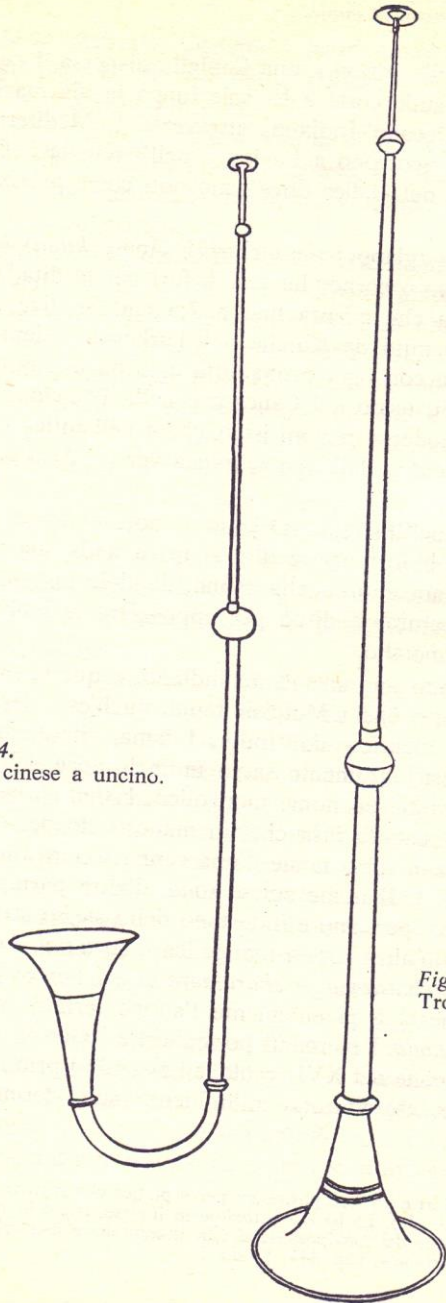


Figura 55.
Tromba cinese diritta.

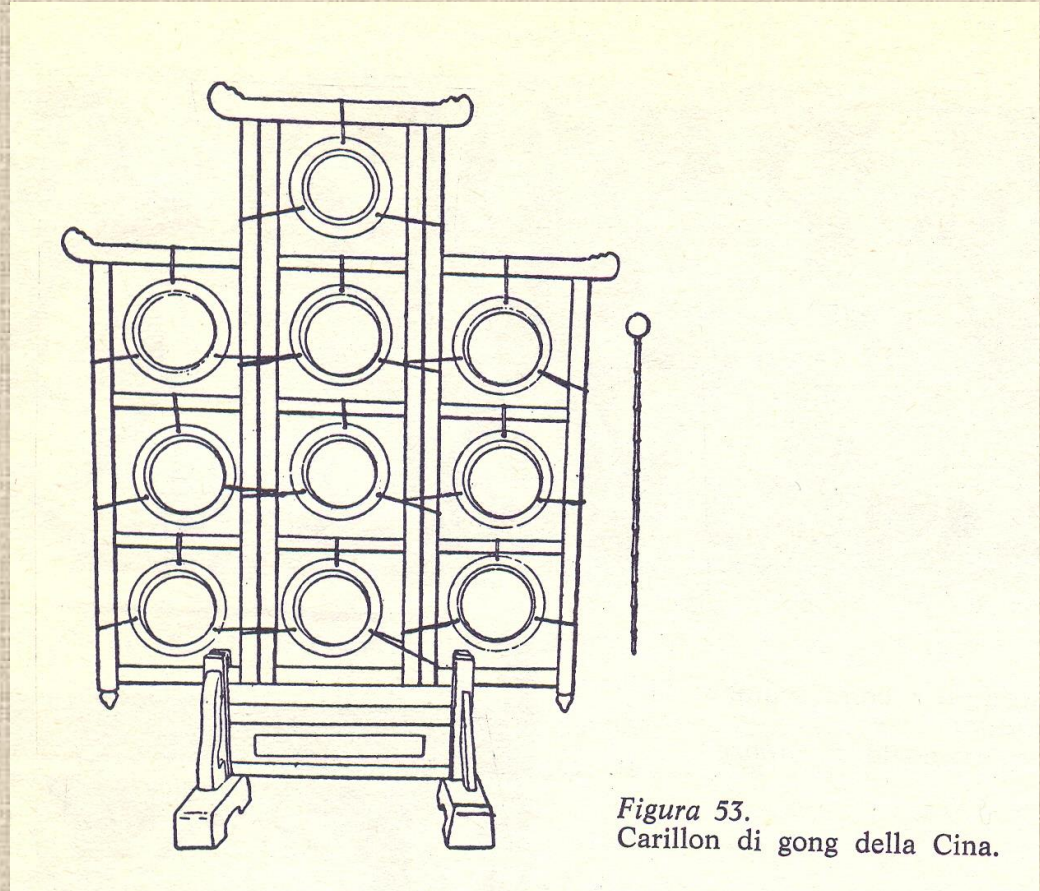
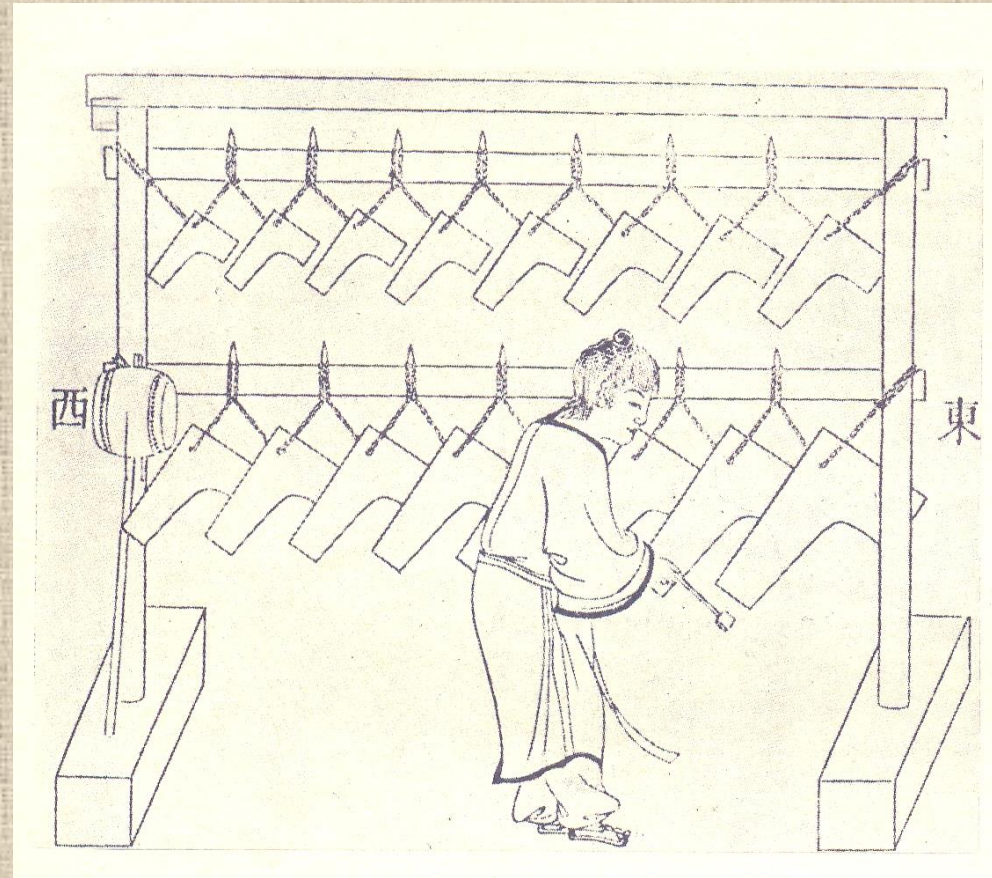
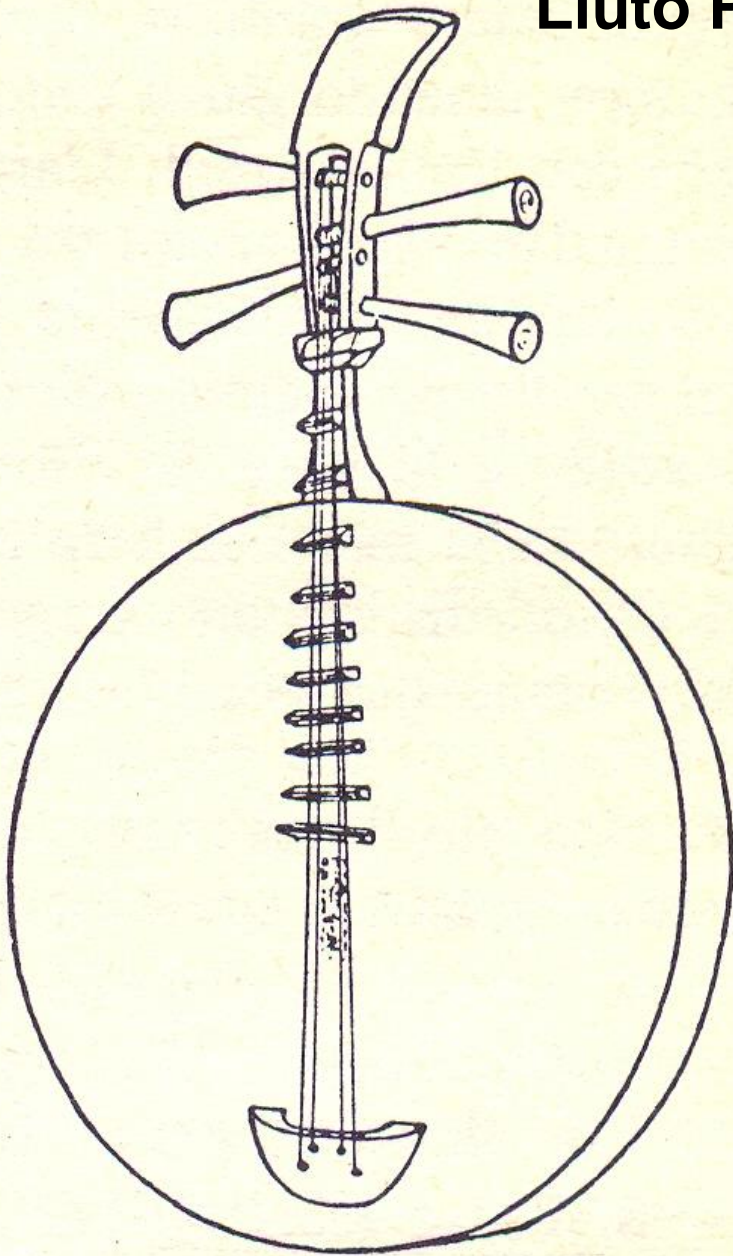


Figura 53.
Carillon di gong della Cina.

Carillon di gong della Cina

- **Tra gli strumenti a percussione il più tipico era il King, strumento nazionale costituito da una serie di lastre di pietra, di dimensioni crescenti, sospese con funi ad un telaio. Tali lastre – percosse con un martello – producevano suoni di timbro caratteristico.**
- **Tra gli strumenti a fiato era in voga il Khiv, un liuto dal timbro molto dolce. Al Ch'in o salterio venivano attribuite proprietà magiche e per questo sotto la dinastia Ming fu vietato alle donne. Le più antiche scritture (1300- 1500 a. C.) su osso raffiguravano strumenti musicali come: tamburi, campane e gong. Scavi effettuati nelle pianure hanno consentito il ritrovamento di pietre sonore ed esemplari di flauto.**
- **Ancora oggi in Cina come in passato la musica è considerata potenza trascendente.-**

Liuto Piatto Cinese – Yüeh ch'in



King

- **Nella Cina moderna la musica svolge un importante ruolo sociale e si conservano molte antiche tradizioni.**
- **C'è una forte influenza occidentale, si suonano tutti gli strumenti per orchestra europei e si imitano con accenti cinesi gli stili di composizione europei. Uno degli strumenti più popolari è la fisarmonica.**
- **Poesia sulla musica:**

***I musicisti se ne sono andati.
I lillà ch'essi misero nei vasi di giada
Si piegano verso i liuti
E sembrano ascoltare ancora.***

Chang Wu Kien

Letteratura (1)

- I più antichi documenti pervenutici sono iscrizioni oracolari incise su ossa e su scaglie di tartaruga e iscrizioni su bronzi e su pietra, prevalentemente a carattere religioso (secc. XIV-XI a. C.).
- Con la dinastia Chou (ca. 1030-256 a. C.) abbiamo una letteratura d'argomento prevalentemente filosofico.
- I testi più antichi vengono raccolti da Confucio e trascritti più tardi dai suoi discepoli. Si tratta dei Wu-ching o Cinque classici, che avranno importanza notevolissima nello sviluppo della cultura e del pensiero cinesi, e dei Quattro libri, opere di ammaestramento morale.
- Risalgono alla stessa dinastia anche le prime raccolte di veri e propri testi letterari: le Odi, i Documenti e le Mutazioni, considerati i prototipi della poesia, della storia e della filosofia cinesi.



Letteratura (2)

- Durante il IV sec. a. C. sorge la prima figura di grande poeta: Ch'ü Yüan, autore del famoso poema Incontro al dolore.
- Sotto la dinastia Han (206 a. C.-220 d. C.) troviamo, in Ssuma Ch'ien, il primo e più celebre storico della Cina (Memorie storiche, monumentale opera che tratta la storia cinese dalle origini al 90 a. C e che pone le basi della storiografia cinese).
- Durante il periodo delle Sei Dinastie (il Medioevo cinese: secc. V-VI d. C.), con l'affermarsi del buddismo rinacque la letteratura filosofica.

Con la dinastia T'ang (618-907) la poesia cinese ebbe la sua età dell'oro: un'antologia di poesie T'ang, edita nel XVIII sec., raccoglie circa 49.000 composizioni di oltre 2200 poeti.

Il più grande prosatore di questo periodo è Han Yü.

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA



丝绸之路

... "Le mostre di Treviso costituiscono il più importante Progetto Culturale Cinese mai realizzato fino ad oggi in Europa."
Direzione Nazionale dei Musei della Cina

LA VIA DELLA SETA E LA CIVILTÀ CINESE LA NASCITA DEL CELESTE IMPERO



FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni ponto dominorque Naoni

CASA DEI CARRARESI, Treviso
22 Ottobre 2005 | 30 Aprile 2006

Con lo speciale contributo di



SIGILVIM Info Tel 0422 513185 - www.laviadellaseta.info

MARCA TREVISO Prenotazioni turistiche Tel. +39 0422 320089 - prenotazioni@marcatreviso.it - www.marcatreviso.it

HANGAR DESIGN GROUP / PROHOUSE

Letteratura (3)

- Sotto il dominio mongolo degli Yüan (1279-1368) nacque il teatro vero e proprio, in cui coesistono il canto, la recitazione e la danza; si formarono due scuole: una al nord (pei ch'ii), l'altra al sud (nan ch'ii). I più noti drammi Yüan sono L'orfano della famiglia Chao e La storia del padiglione d'Occidente.

Nei secoli successivi si sviluppa in modo particolare l'attività degli eruditi, soprattutto enciclopedisti, e la narrativa (la Storia dei Tre Regni, il Fiore di prugno nel vaso d'oro, la Memoria del viaggio in Occidente, il Sogno della camera rossa e la grande raccolta di novelle Racconti fantastici dello studio Liao di P'u Sung-ling).

Nel 1917, dopo i rivolgimenti politici, si afferma anche la rivoluzione letteraria, in gran parte a opera di Ch'en Tu-hsiu e di Hu Shih, sostenitore della necessità di sostituire, nelle opere letterarie, la lingua parlata alla lingua scritta. Tra le altre figure del nostro secolo, sono da segnalare i nomi di Lu Hsün, di Kuo Mo-jo, di Pa Chin e di Mao Tun.

Letteratura (4)

Dopo il 1976, eliminato il gruppo politico radicale, la Cina ha conosciuto un periodo di fioritura letteraria in cui, oltre a opere nuove, si sono stampate opere di scrittori proibiti all'epoca della rivoluzione culturale e si sono tradotti capolavori delle letterature straniere.

- Questa apertura culturale ha subito una battuta d'arresto alla fine degli anni Ottanta dopo i fatti di piazza Tien-An-Mên.
- Nonostante questo la letteratura cinese ha conosciuto un buon successo in Occidente grazie a un'intensa attività di traduzione e grazie alla presenza all'estero di alcuni autori dissidenti, come Ai Pei e Bei Dao.
- Dal 1992 le autorità hanno nuovamente concesso limitate aperture all'Occidente.
- Da segnalare, nel 2000, l'assegnazione del premio Nobel per la letteratura a Gao Xingjian.

Pittura, scultura

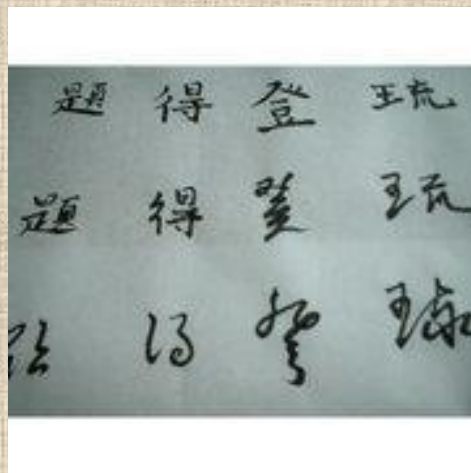
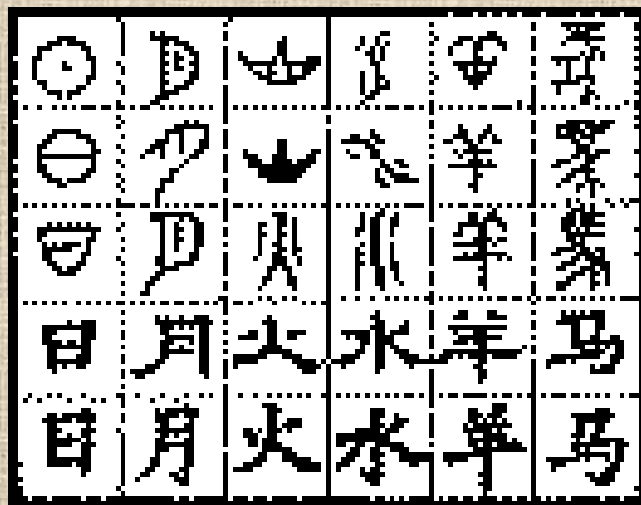
L'arte cinese, prodotto di una civiltà sviluppatasi per quattro millenni senza profonde cesure e senza significativi contatti con l'esterno, si impone per l'estrema raffinatezza di forme, di materiali (giada, porcellana, lacca), di tecniche (pittura su seta, invetriatura nelle ceramiche ecc.).

- Una delle manifestazioni più alte è data dalla pittura, eseguita su rotoli di carta o di seta, con figure umane, paesaggi, fiori, uccelli, e caratterizzata dalla qualità altissima del tratto.
- Per quanto riguarda la ceramica, vanto cinese è l'invenzione della porcellana (sotto i T'ang, VII-X sec.).
- L'architettura, basata sul pilastro e la trave lignea, si caratterizza con l'introduzione del buddismo (pagoda, templi e padiglioni).
- Notevoli le arti minori, dal mobile laccato ai bronzi, ai tappeti

La lingua Cinese

- **Il Cinese fa parte del gruppo linguistico Sino-tibetano, assieme alle lingue tibeto-birmane, Mao-Yao, Kam-Thai. Questa lingua ha numerose varianti dialettali - circa 750, di cui 8 sono le principali - e nella Repubblica Popolare Cinese è rappresentata ufficialmente dal Cinese Mandarino (Putonghua = lingua comune).**
- **Molto spesso, per ragioni di sintesi o per poco approfondimento, si parla del cinese come di una lingua basata sugli "ideogrammi" una definizione alquanto riduttiva che si adatta ad una parte soltanto della scrittura cinese.**
- **Volendo tentare una descrizione più precisa bisogna definire i caratteri cinesi come 1) GRAFEMI - per quanto riguarda la loro parte scritta 2) MORFEMI - per il loro significato 3) FONEMI - per la loro pronuncia.**
- **Solo prendendo in considerazione tutte queste valenze è possibile valutare appieno la complessità di una scrittura rimasta pressoché immutata nel corso del tempo.**

La lingua Cinese



Ideogrammi



Tabella 4 - Tipi di scrittura cinese

Zhuànshū	Lishū	Kāishū	Zhāngcǎo	Cǎoshū
秋收冬藏 閏餘成歲 律呂	秋收冬藏 閏餘成歲 律呂	秋收冬藏 閏餘成歲 律呂	秋收冬藏 閏餘成歲 律呂	秋收冬藏 閏餘成歲 律呂

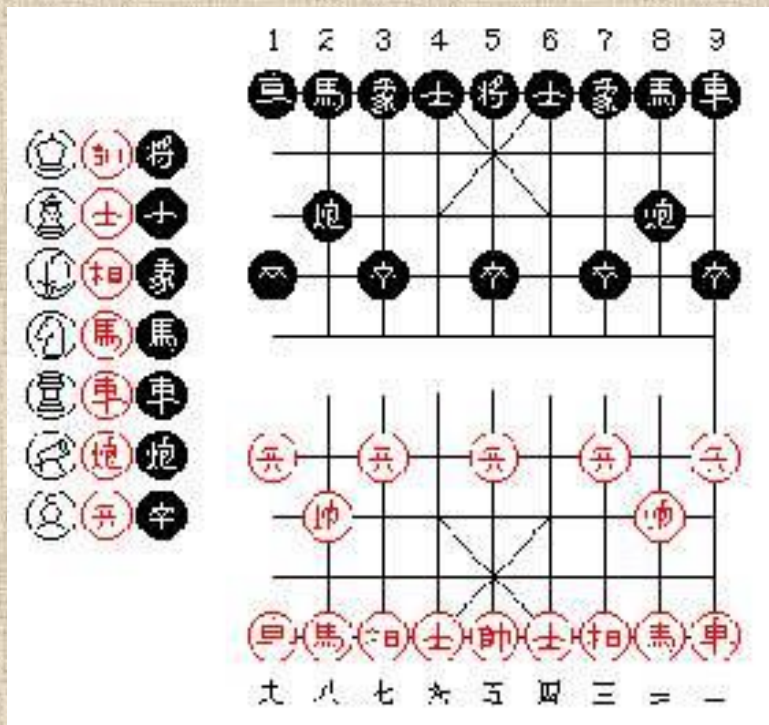
平仮名 (ひらがな) hiragana

a	あ	安	i	い	以	u	う	宇	e	え	衣	o	お	於
ka	か	加	ki	き	幾	ku	く	久	ke	け	計	ko	こ	己
sa	さ	左	shi	し	之	su	す	寸	se	せ	世	so	そ	曾
ta	た	太	chi	ち	知	tsu	つ	川	te	て	天	to	と	止
na	な	奈	ni	に	仁	nu	ぬ	奴	ne	ね	祢	no	の	乃
ha	は	波	hi	ひ	比	fu	ふ	不	he	へ	部	ho	ほ	保
ma	ま	末	mi	み	美	mu	む	武	me	め	女	mo	も	毛
ya	や	也				yu	ゆ	由				yo	よ	与
ra	ら	良	ri	り	利	ru	る	留	re	れ	礼	ro	ろ	呂
wa	わ	和	wi	ゐ	為				we	ゑ	惠	wo	を	遠
												n	ん	无

Pronuncia	ma	li	han	shi	cing	zhou
Shang Yin						
Zhou						
Qin						
scrittura ufficiale	馬	栗	函	十	行	州
scrittura « moscia »	馬	栗	函	十	行	州
scrittura corsiva	馬	栗	函	十	行	州
significato	cavallo	castagno	lettera	dieci	camminare	città in un fiume



5000 Ideogrammi



Scacchi

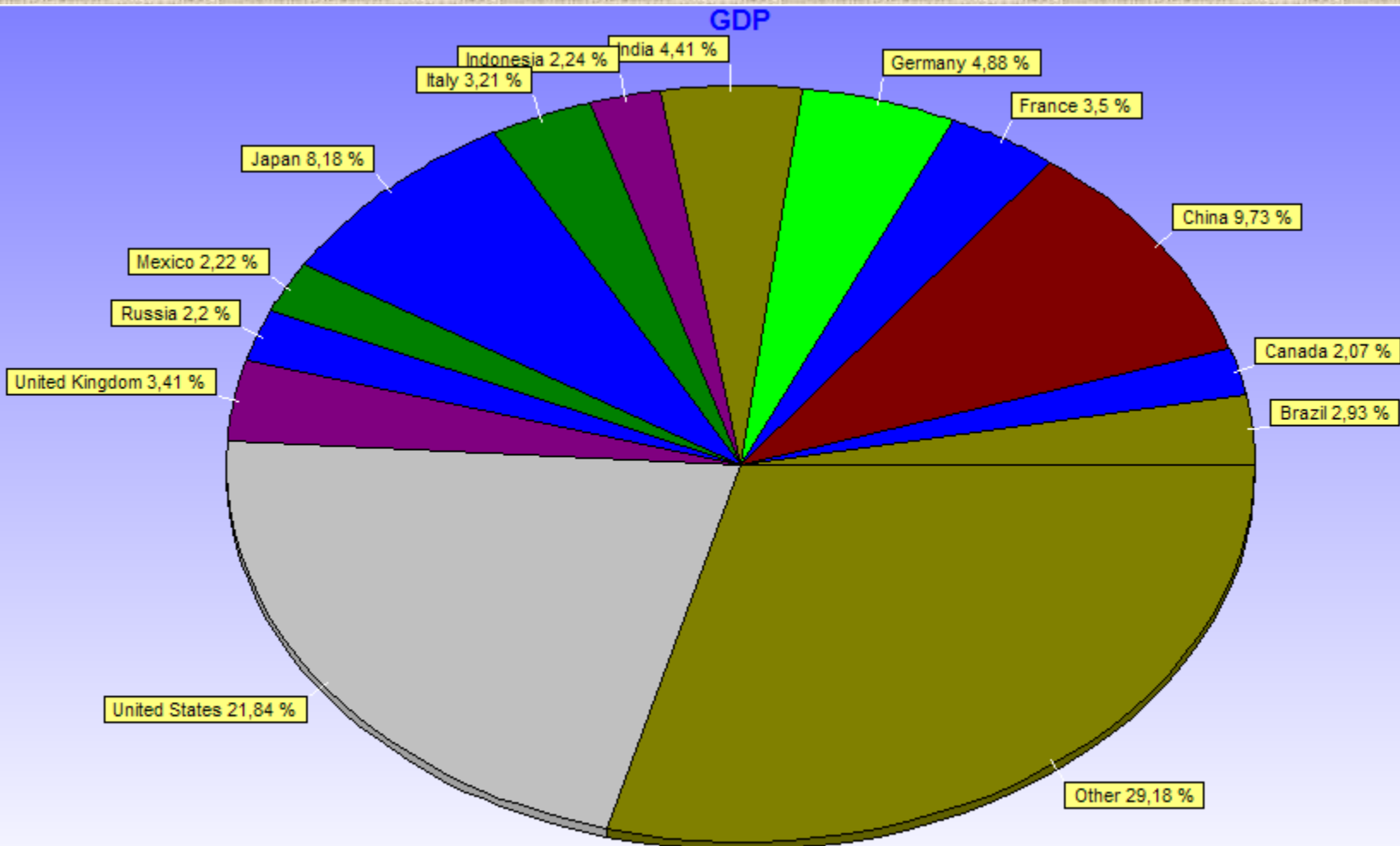
Lingue parlate

- **Chinese Standard o Mandarino (Putonghua, basato sui dialetti di Beijing),**
- **Yue (Cantonese),**
- **Wu (Shanghaiese),**
- **Minbei (Fuzhou),**
- **Minnan (Hokkien-Taiwanese),**

Economia della Cina

- **Attualmente la Cina ha un ritmo di crescita del 9% all'anno che la rende la più temibile economia in fortissima crescita.**
- **Rispetto a molti anni addietro dove i prodotti cinesi erano di scarsa qualità oggi è in grado di competere con i migliori prodotti dell'Occidente.**

Percentuali a livello mondiale del Prodotto interno Lordo (1997)



- **A cominciare dal 1978 la leadership cinese ha cominciato a cambiare un'economia di stile sovietico con la sua programmazione centralizzata verso una economia più orientata al mercato, sempre però all'interno di un rigido telaio controllato dal Partito comunista.**
- **A questo proposito le autorità sono passate in agricoltura ad un sistema di responsabilità individuali al posto del vecchio sistema collettivistico aumentando le responsabilità di funzionari locali, manager d'industria, permettendo l'insediamento di numerose e varie imprese nel campo dei servizi, produzioni industriali di piccola dimensione ed aprendo l'economia ad un maggior scambio con altri paesi accettando i loro investimenti.**
- **Il risultato è stato il quadruplicamento del prodotto interno lordo.**

- **La Produzione agricola è raddoppiata negli anni 80, specialmente nelle aree costiere vicino a Hong Kong dove gli investimenti stranieri hanno permesso una forte esportazione.**
- **E' iniziato un processo per ridurre la burocrazia, lassismo e corruzione con l'introduzione di riforme radicali.**
- **Il sistema economico Cinese oggi prende il nome di
“Socialist market economy”**
- **Tutto ciò ha anche prodotto un aumento dell'Inflazione.**
- **Fra il 1992-96 la crescita del prodotto interno lordo è stata notevole e ha superato a volte anche il 10 % annuo e l'inflazione si è abbassata.**

• SETTORI INDUSTRIALI

Fu avviata una **politica di sviluppo industriale** con una economia pianificata di tipo socialista, che, a differenza di quella sovietica che ha puntato a un certo equilibrio tra industria pesante e industria leggera.

L'agricoltura cinese, poco meccanizzata e con scarso uso di fertilizzanti, poggia sulla cerealicoltura: riso, frumento, mais e, in misura minore, segale, orzo, sorgo e miglio, che, accanto al pesce, costituiscono la base dell'alimentazione.

La risicoltura è la più estesa e si concentra nell'ampio delta del Si Kiang, nel Kiangsu e nella regione dei laghi dove si pratica la sommersione completa delle terre. Alle colture cerealicole seguono quelle di canna da zucchero, tè, barbabietola, alberi da frutto, canapa, tabacco, cotone.

Il patrimonio zootecnico è costituito prevalentemente da animali da cortile, soprattutto là dove si praticano colture intensive; scarsi sono invece i bovini e utilizzati in gran parte come forza da lavoro

Notevole la piscicoltura, praticata nelle zone del centro e del sud. Nelle regioni steppe e semidesertiche del nord-ovest, diffuso l'allevamento degli ovini, dei caprini e dei cammelli.

Il patrimonio forestale è scarsamente sfruttato.

- **Settori industriali**

- Il grosso delle industrie siderurgiche è concentrato nel nord e nel nord-est (Shansi, Hopeh, Liaoning, Hupeh) e in genere in Manciuria, dove si trovano i più cospicui giacimenti carboniferi e di minerali di ferro.
- L'industria metallurgica è assai diffusa nelle regioni del sud, dove si trovano giacimenti di stagno, manganese, rame, piombo, zinco, antimonio (secondo produttore mondiale), tungsteno (la Cina è il primo produttore mondiale), petrolio, ma risente notevolmente della scarsità di energia elettrica.
- Il settore metalmeccanico annovera grandi complessi per la fabbricazione di macchinario industriale, destinato a fornire gli impianti a nuovi settori produttivi (cantieristico, ferroviario, minerario, elettrico, automobilistico, chimico e tessile). In seguito all'attenuazione degli investimenti nell'industria pesante, sono sorti numerosi impianti destinati a produrre beni per l'agricoltura (macchinario leggero e concimi chimici) e beni di consumo (abbigliamento, domestici e alimentari), localizzati soprattutto lungo la fascia costiera; molto incrementata appare anche la chimica (materie plastiche e artificiali).
- Sebbene orientata a soddisfare la domanda dello sterminato mercato interno, la produzione agricola e soprattutto industriale alimenta un consistente flusso di esportazioni, specie dopo l'apertura agli investimenti esteri attuata da Teng Hsiao-ping.

Moneta cinese

Nel dicembre 1949, con la nascita della nuova Cina, in seguito alla fondazione della Banca del popolo cinese, fu emessa la prima serie di Renminbi (la moneta del popolo).

Da allora in poi, il Renminbi è diventata l'unica moneta legale del continente cinese. L'unità monetaria è lo Yuan, suddiviso in Jiao e Fen, ossia decimo e centesimo di yuan.



Renminbi Yuan
Quotazione al 19/06/03:
1 € = 9,77 yuan
(1 yuan = 198 lire)

- **Da 60 to 100 milioni di lavoratori rurali in eccesso si sono spostati dalle campagne alle città.**
- **Un altro effetto di questo processo di crescita è stato il deterioramento dell'ambiente, in particolare il degrado della qualità dell'aria, erosione del suolo e l'abbassamento delle falde acquifere.**
- **Si prevede che la crescita economica continuerà, ma ad un ritmo inferiore.**
- **Il grande problema che ora la Cina affronta è quello dell'approvvigionamento delle risorse energetiche che è anche una delle cause dell'aumento del prezzo del Petrolio.**

Si vedono oggi in giro molto meno biciclette rispetto a qualche anno addietro anche se a Beijing ve ne sono oltre 12 milioni.



MERATE ■ Incontro fra il sottosegretario Urso e il mondo produttivo lecchese

Cina, una sfida da affrontare



CINA Vittorio Beretta, 62 anni, Adolfo Urso, 45 anni e Maurizio Lupi, 42 anni

DI SERGIO PEREGO

MERATE - «Le imprese italiane devono affrontare il mercato cinese, magari completando in quel Paese la loro filiera. Devono farlo però correttamente. All'Europa chiediamo invece di approvare l'etichettatura, perché si conosca l'origine dei prodotti, combattendo la contraffazione e la concorrenza sleale». Questo il messaggio che **Adolfo Urso**, vice-ministro alle attività produttive, ha voluto lanciare dalla colazione di lavoro organizzata a Villa Schiatti da "Costruiamo il futuro", "Vera Brianza", "Compagnia delle opere", in collaborazione con Lions Brianza Colli, Rotary di Merate e Brianza Colli. Tema: «Cina, rischio o opportunità. Le imprese italiane di fronte alla sfida dei nuovi mercati».

Presenti tra gli altri **Franco Spreafico**, **Vittorio Beretta**,

Nando Caldirola, **Gabriele Cogliati**, **Rossella Sirtori** e **Franco Keller**, presidente e vice dell'Unione industriali di Lecco, **Michela Brambilla**, giovani commercianti; **Cristiana Moscardini** e **Alberto Arrighi**, parlamentari di An, come il vice-ministro. Breve presentazione di **Maurizio Lupi**, parlamentare della CdL per il collegio di Merate. Poi, subito il sottosegretario. «Le nostre imprese devono affrontare spesso una competizione sleale, ma la Cina va affrontata per quello che è stata nella storia, va compresa. Quando Colombo voleva raggiungere le Indie e scoprì l'America, rappresentava il 30% dell'economia mondiale. Dopo un lungo periodo di protezionismo sta ritornando sulla scena mondiale. Il nostro Governo è pronto ad accettare la sfida. Abbiamo approvato quattro riforme strutturali; merca-

to del lavoro, scuola, pensioni e fisco, ma dovremmo intervenire anche sulla politica monetaria».

Poi, le parole dei presenti. **Luigi Nespoli** ha sottolineato come «per affrontare la concorrenza abbiamo costruito in Cina due stabilimenti, ma siamo contrari alla delocalizzazione totale». **Rossella Sirtori**: «Lei è stata la persona che più di ogni altra ha recepito a livello europeo il problema del coke, delle materie prime, ma dovete fare di più. Le nostre imprese sono piccole, non possono affrontare la Cina. E poi, se tutti se ne vanno, chi comprerà le scarpe o entrerà nei ristoranti italiani? E' incredibile che questo governo mantenga l'Irap».

«L'Italia è cresciuta quando si è aperta al mondo» ha sottolineato Urso.

«E' stato un incontro non formale, dunque utile» ha concluso Lupi.

Trasporti (1997)

Ferrovie :	63,000 Km.
Strade:	1.117.000 Km.
Strade asfaltate:	239.500 Km.
Corsi d'acqua:	139.000 Km.
Aereoporti:	206

Dall'Aereoporto di Shanghai alla città ci è una ferrovia ad alta velocità e a levitazione magnetica.

da "Sulle sponde del fiume Han..."

(by Giuseppe Garofalo)

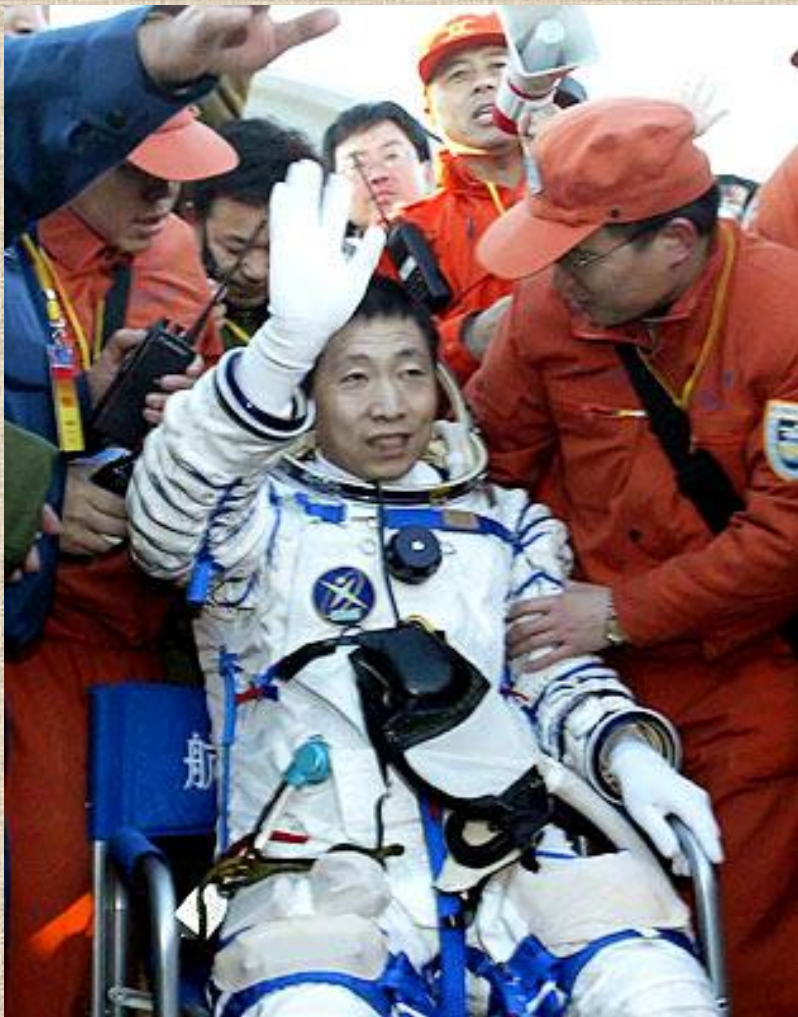


©1999 by l'Isola dei ragazzi srl



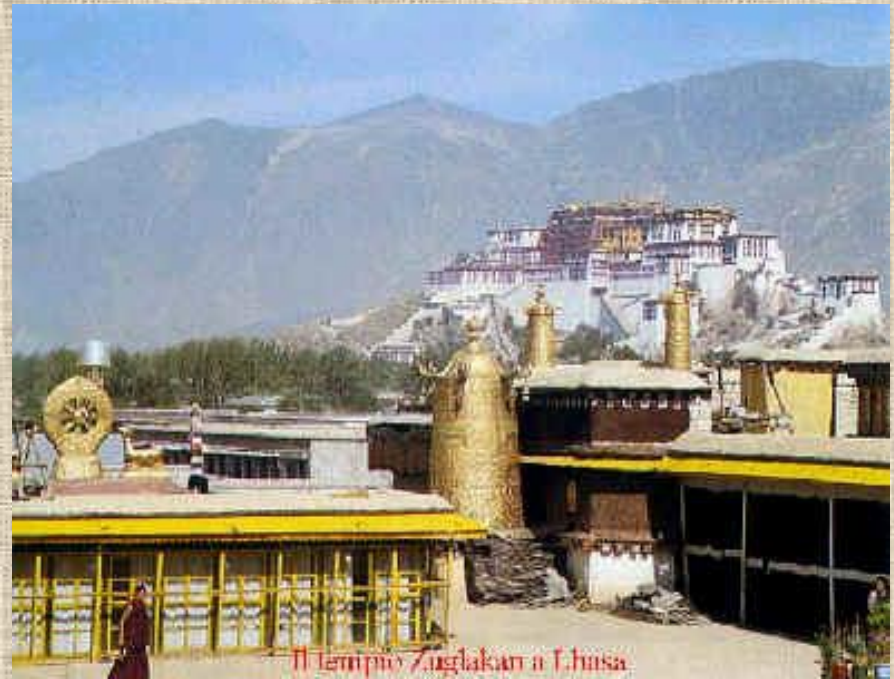
La Cina va nello spazio

- Sebbene abbia utilizzato tecnologia Sovietica, la Cina ha recentemente iniziato a lanciare in orbita terrestre delle astronavi con propri astronauti e si è ripromessa di poter mandare un uomo sulla luna nei prossimi anni.



Religioni

- **Ufficialmente la Cina è Atea.**
- **Sono presenti il
Taoismo,
Buddhismo,
Islam 2%-3%,
Cristianesimo 1%.**



Lhasa in Tibet

La Cucina cinese

La cultura cinese mette l'alimentazione al primo posto dando grande importanza alla dietetica.

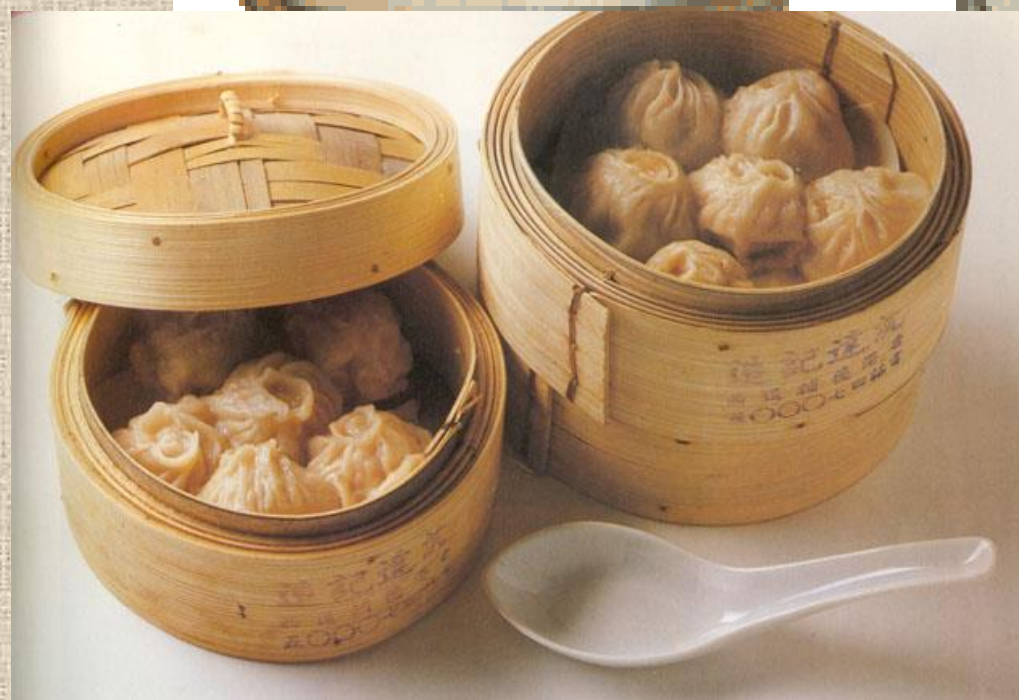
La filosofia cinese ci porta a scoprire i cibi *yin* (freddi), come i funghi ed i germogli di bambù, e i cibi *yang* (caldi), come le spezie e le carni.

Il menù cinese è un abbinamento di yin e yang, una sorta di elaborata miscela di sapori, di preparazione e di "energia" contenuta in ogni cibo.

La cucina cinese che noi abitualmente conosciamo (e consumiamo) è in realtà una sua variante regionale, quella cantonese.

L'enorme vastità della Cina ha dato origine a quattro correnti principali che sono conosciute con il nome di:

- **Settentrionale** (o pechinese): una cucina che si caratterizza per il largo uso della pasta, sia ravioli che spaghetti e tagliatelle. E' una cucina non grassa che fa largo uso di manzo ed agnello;
- **Meridionale** (o cantonese): largo uso di ortaggi e di riso, tipico inoltre usare molto la cottura in olio bollente, in modo da rendere croccanti e leggeri i cibi;
- **Orientale** (o di Shangai): la grande presenza dell'acqua caratterizza tutta la cucina, con gustosi frutti di mare e crostacei, ma anche carpe ed altre varietà di pesce. Qui la cottura è più lenta rispetto al resto del paese, con largo uso dei bolliti, degli stufati e dei brasati.
- **Occidentale** (o del Sichuan): è la cucina che più si avvicina alla cultura indiana e del centro-asia in genere, qui i piatti sono più speziati e piccanti, con largo uso del peperoncino e del pepe.



Calendario Cinese

- **Il calendario lunare cinese**
- La Repubblica popolare cinese adotta ufficialmente il calendario gregoriano; d'altra parte, il calendario giuliano era già conosciuto e utilizzato in Cina fin dai tempi di Marco Polo.
- Tuttavia, accanto al calendario gregoriano, continua ad essere osservato, soprattutto per le festività, l'antico calendario lunare cinese.
- Si tratta, in realtà, di un calendario *lunisolare* e si presenta simile, per molti aspetti, al calendario ebraico.

- Il capodanno cinese, *Hsin Nien*, che dura quattro giorni, cade in coincidenza della prima luna nuova dopo l'entrata del Sole nel segno dell'Acquario, ossia nel momento in cui inizia il mese numero 1.
- Per questa ragione può verificarsi tra il 21 gennaio e il 19 febbraio del calendario gregoriano.

- **Nel calendario cinese gli anni sono contati seguendo un ciclo di 60 anni. Fino al 1911 venivano contati partendo dal momento dell'ascesa al trono di ogni imperatore.**
- **Si usa contare questi cicli sessantennali a partire dal 2637 a.C., quando, secondo la tradizione, il calendario cinese fu inventato (in realtà dovrebbe avere circa duemila anni).**
- **I nomi degli anni vengono creati partendo dal primo nome 'celeste' e dal primo 'terrestre', e utilizzando successivamente i secondi, i terzi, ecc. delle due liste; quando si arriva all'ultimo di una delle due liste, si ricomincia dal primo di quella lista. In questo modo è possibile costruire 60 combinazioni, ossia 60 nomi di mesi, che sono quelli che compongono un ciclo completo.**



- Ad ogni anno viene assegnato un nome composto da due parti: una radice *celeste* e un ramo *terrestre*.
- Le parole che costituiscono la prima parte del nome sono dieci, e non sono traducibili:
 - *jia, yi, bing, ding, wu, ji, geng, xin, ren, gui.*
- Le parole che costituiscono la seconda parte, quella terrestre, sono le seguenti dodici:
 - *zi (topo), chou (bue), yin (tigre), mao (coniglio), chen (drago), si (serpente), wu (cavallo), wei (pecora), shen (scimmia), you (gallo), xu (cane), hai (maiale).*

Ecco ora una tabella che illustra i nomi di alcuni anni a noi vicini:

bing-zi	ding-chou	wu-yin	ji-mao	geng-chen	xin-si
Topo	Bue	Tigre	Coniglio	Drago	Serpente
1996	1997	1998	1999	2000	2001
ren-wu	gui-wei	jia-shen	yi-you	bing-xu	ding-hai
Cavallo	Pecora	Scimmia	Gallo	Cane	Maiale
2002	2003	2004	2005	2006	2007

Vestiario tradizionale cinese



Bandiera della Cina



- **Per visitare la Cina, vedere tutte le aree più interessanti, esplorare luoghi reconditi, conoscere le abitudini e costumi dei popoli che la abitano, scoprire la sua millenaria storia ci vogliono almeno 2 anni.**
- **Io mi limiterò a sole 4 aree**

Immagini del viaggio

- **Nella Diapositiva che segue si vedono le 4 aree che sono oggetto delle immagini che vedremo:**

» **1 – Beijing**

» **2 – Xian**

» **3 – Guilin**

» **4 - Shanghai**



1 - Beijing

2 - Xian

3 - Guilin

4 - Shanghai

China

- International boundary
- Province-level boundary
- ★ National capital
- ⊙ Province-level capital
- +— Railroad
- Road

Autonomous regions and municipalities in italics.

0 500 Kilometers
0 500 Miles

Lambert Conformal Conic Projection, SP 23N 45N

Boundary representation is not necessarily authoritative.

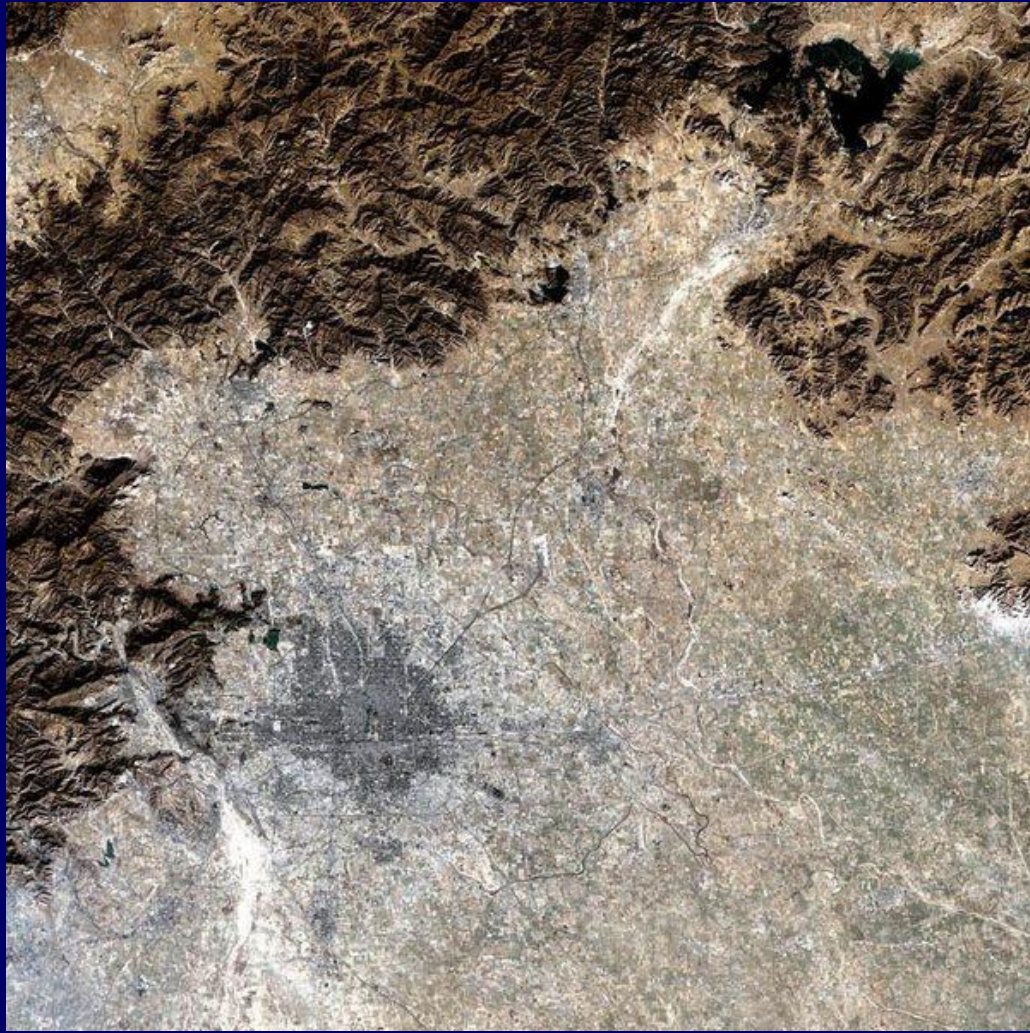
Area di Beijing



Beijing – La Capitale

- La città di **Pechino** (in cinese **Beijing**) è la capitale della Cina. "Beijing" vuol dire "capitale del Nord".
- Conta 14 milioni di abitanti ed è la seconda città più popolosa della Cina dopo Shanghai.
- Pechino è una delle quattro municipalità con status di provincia della Repubblica Popolare Cinese ed è sotto il controllo diretto del governo centrale.
- **Pechino** è riconosciuta come il **centro politico**, culturale e scientifico della nazione al contrario di Shanghai che gode dello status di maggiore **centro economico**.

- **E' il centro politico, economico e culturale del popolo più numeroso della terra.**
- **La storia di Beijing comincia sulla collina "Dragon Bone", vicino la città di Zhoukoudian, distante circa 30 miglia da Pechino.**
- **Fu qui che un teschio del primo uomo scimmia, Homo Erectus Pekinensis, meglio conosciuto come l'uomo di Pechino, venne rinvenuto il 2 dicembre del 1929. Il teschio risale a mezzo milione di anni fa.**
- **Quando l'esploratore veneziano Marco Polo raggiunse Pechino alla fine del 13° secolo, Khanbaliq, la città del Khan, era già una delle metropoli più grandi del mondo.**



Vista dal Satellite

Piazza Tian An Men

- **Proseguimento con la visita di piazza Tian An Men, la piazza più grande del mondo che è delimitata a sud, dal mausoleo di Mao ed a nord, dall'ingresso principale alla Città Proibita.**
- **Vi si arriva dalla Chang An Jie, la strada principale di Pechino, lunga 44 chilometri, il cui nome significa "via della lunga pace".**



Beijing – La Capitale

- **Beijing in realtà, consta di due città: quella interna settentrionale e quella esterna meridionale.**
- **La città esterna, di forma rettangolare, sorse durante la dinastia Ming. Quella interna, detta un tempo anche "città tartara", ha pianta quadrata e comprende all'incirca l'area occupata dall'antica città mongola di Dadu.**
- **La città interna racchiudeva la Città Imperiale, anch'essa di forma quadrata, dove si trovavano i ministeri ed il palazzo imperiale, noto col nome di "Città Proibita", circondata da mura dipinte di rosso**

La Città Proibita

Cinque chilometri quadrati di estensione
dove ventiquattro imperatori cinesi di
dinastia Ming e Qing hanno trascorso la
loro esistenza tra guerre ed intrighi,
ascoltando in udienza i dignitari delle
province lontane, dividendo la vita privata
fra imperatrici e concubine (un imperatore
poteva avere ufficialmente tre mogli, sei
favorite e settantadue concubine).

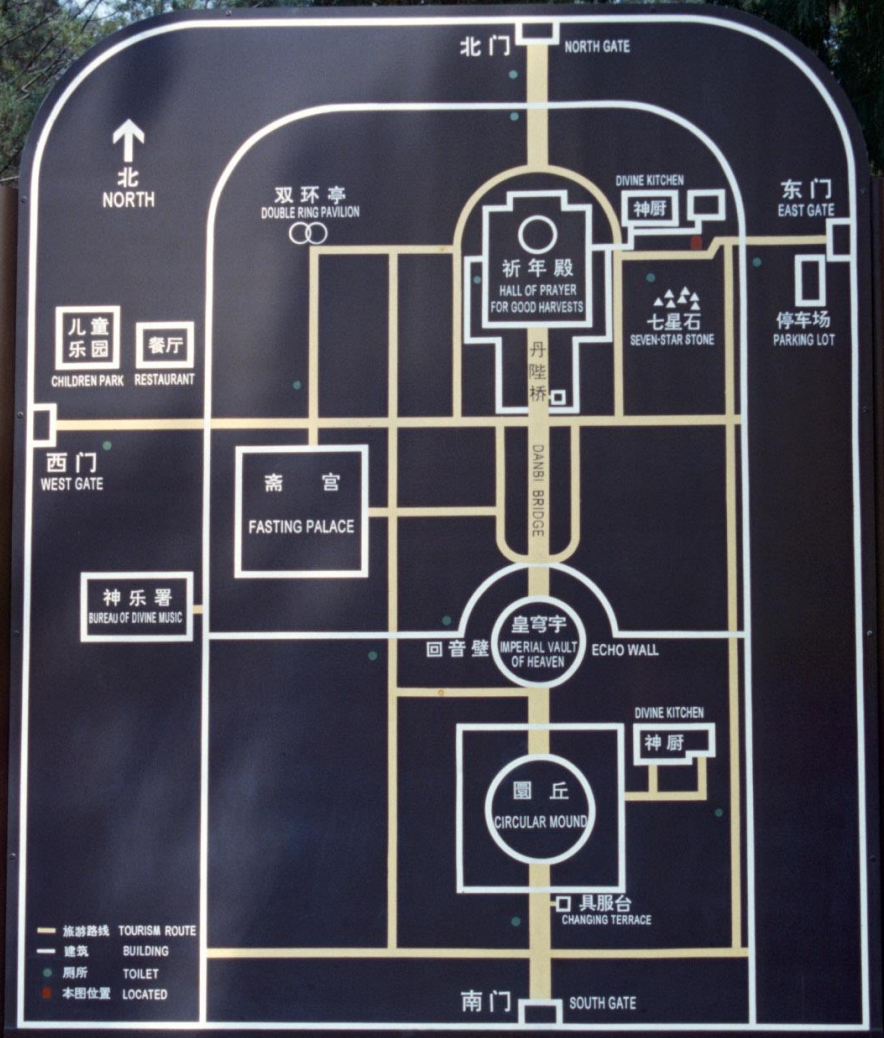




国万岁



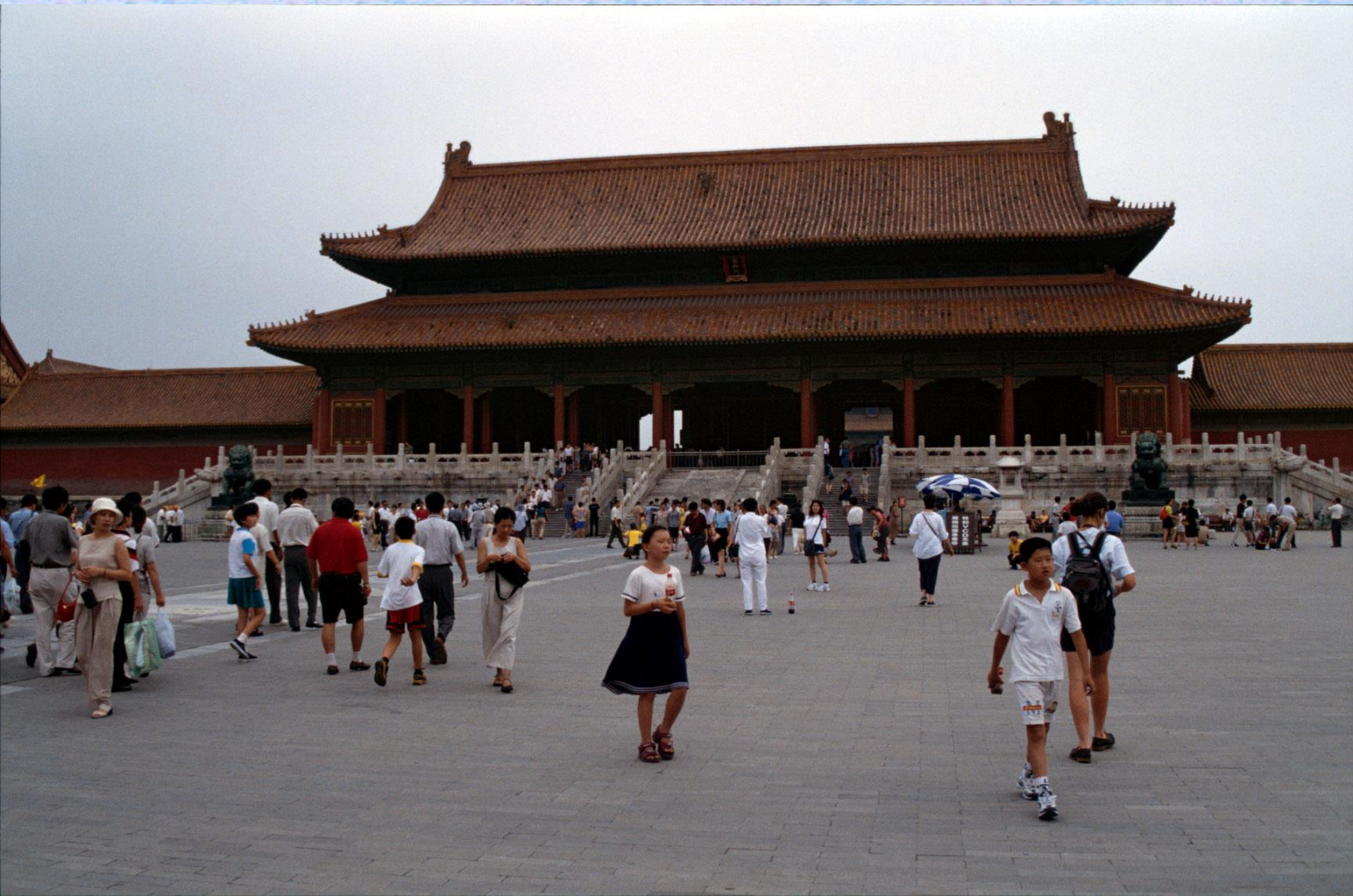
世界人



- 旅游路线 TOURISM ROUTE
- 建筑 BUILDING
- 厕所 TOILET
- 本图位置 LOCATED

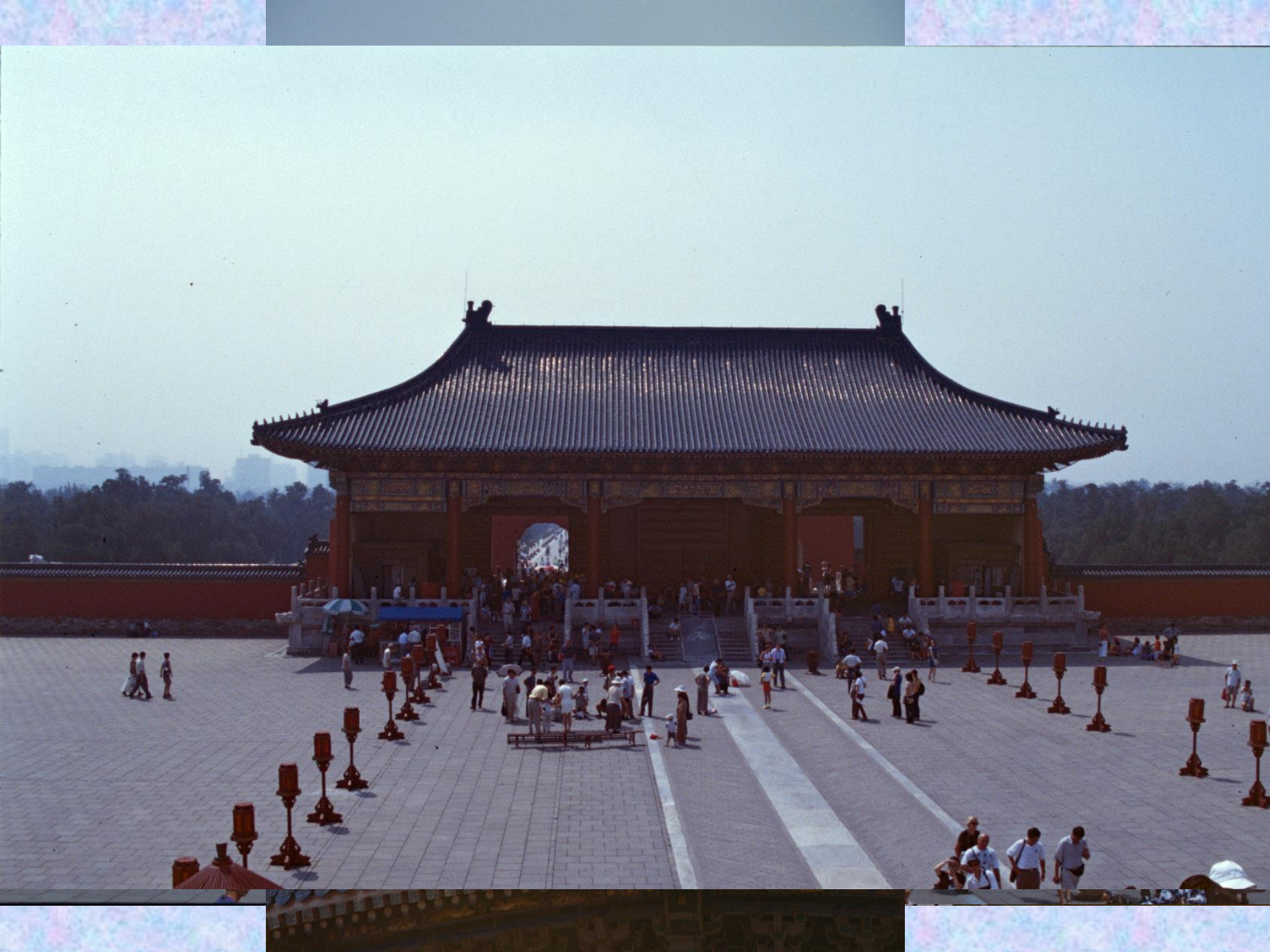
广州奇星药业有限公司敬赠





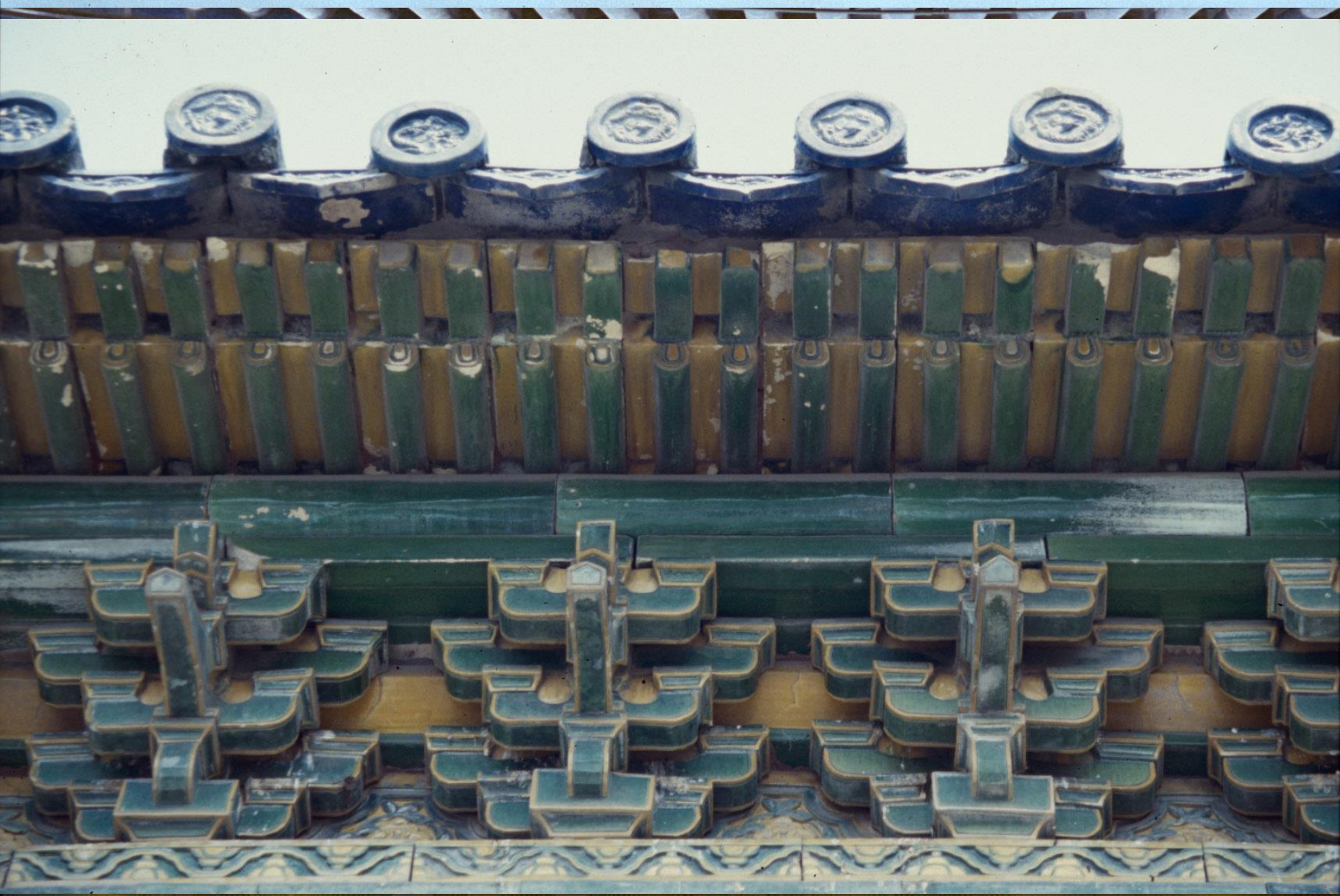


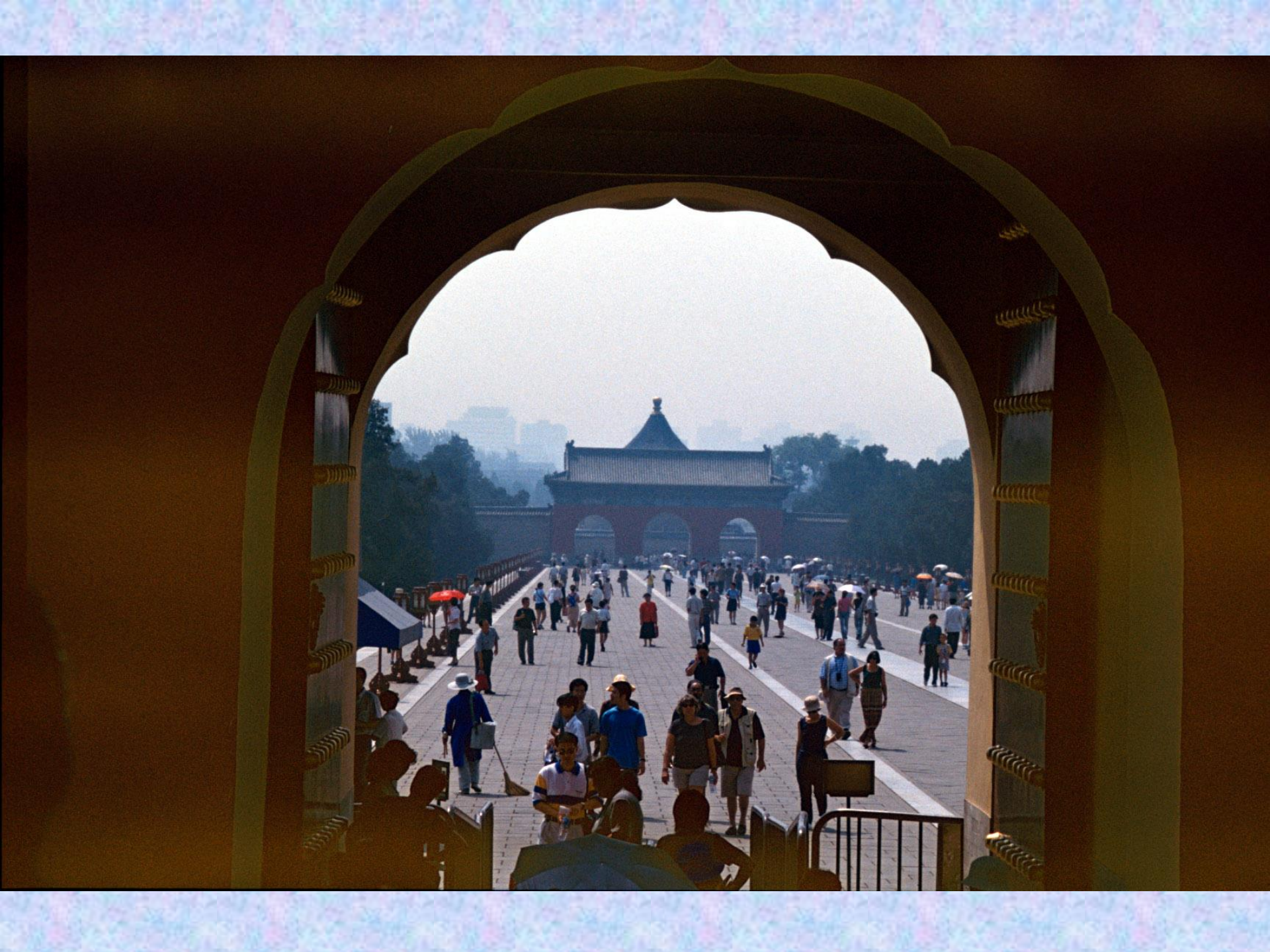






















Gli Huttong

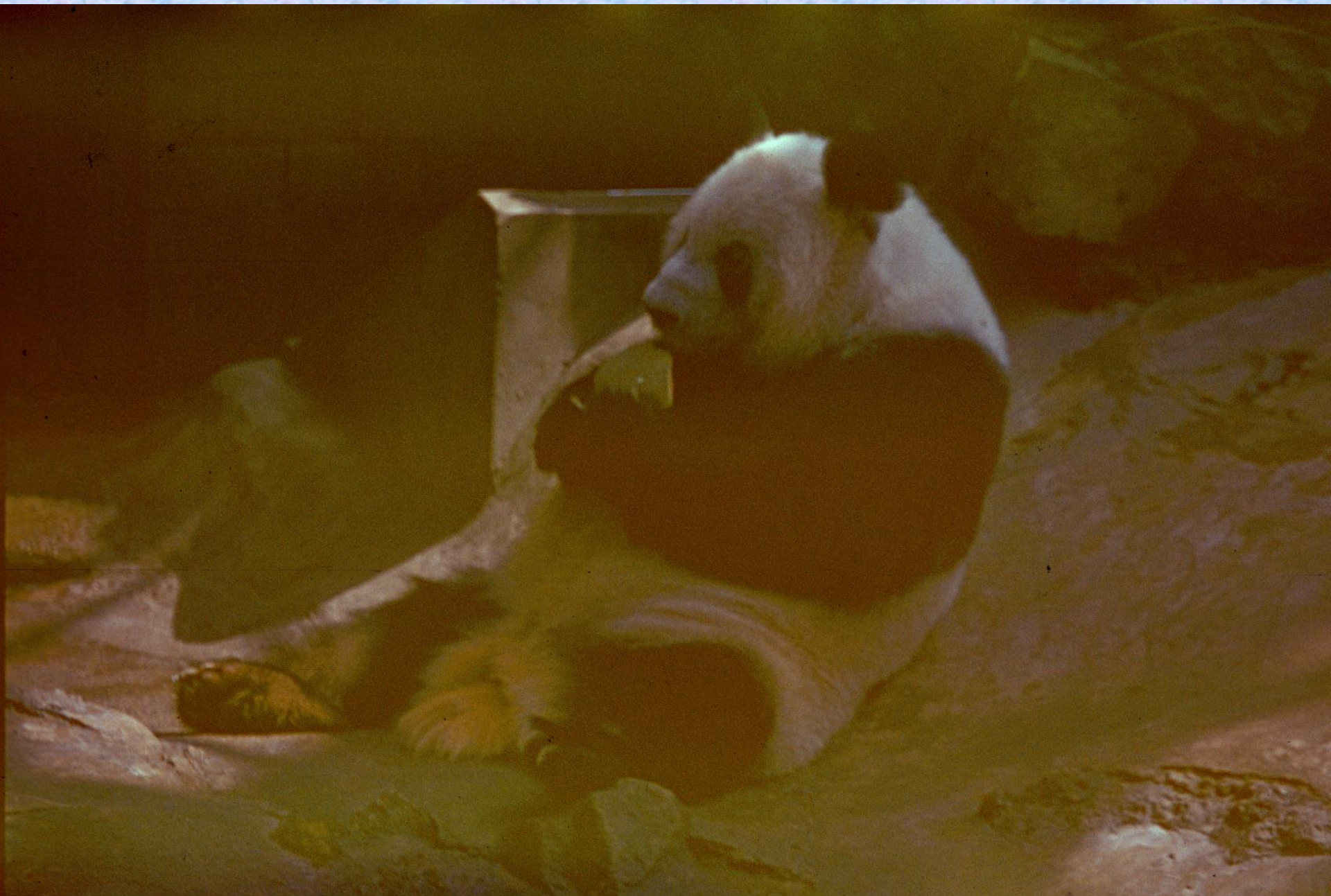
- Trattasi di edifici della vecchia Beijing.
- Vi alloggiano ancora oggi circa 2 milioni di abitanti.
- Vi abitano 4 famiglie con corte interna e servizi igienici in comune.
- Sulla strada vi sono dei pannelli dove vengono scritte giornalmente le principali notizie che riguardano la zona.





Lo Zoo – Il Panda Gigante

- In questo Zoo sono tenuti i Panda Giganti , specie protetta.
- Vengono dal Sichuan Occidentale nelle pendici dei monti Qiling.
- Vive in aree coperte da bambu fra i 1200 e 3500 metri in un clima temperato ricco di acqua.
- Non gli piace vivere in gruppo.
- Nel 1963 è nato in cattività il primo panda concepito con inseminazione artificiale.
- E' un simbolo di amicizia



Lama Temple

- Il tempio è un monastero tibetano tuttora attivo
- Il Tempio dei Lama (o Tempio tibetano), con i suoi bellissimi giardini, i suoi meravigliosi affreschi e arazzi e i suoi incredibili lavori in legno, è un tempio di grande fascino.
- Al suo interno c'è una statua di Buddha per tutte le occasioni; la più sorprendente è la statua in legno di sandalo alta 18 m che rappresenta il Maitreya (futuro) Buddha nel Padiglione Wanfu: è stata scolpita da un unico albero.
- Intorno alla testa del Buddha, a prima vista sembrano esserci delle ruote di preghiera tibetane, da cui proviene un suono dolce e armonioso.



BRIEF INTRODUCTION

Yonghe Gong is the biggest Tibetan Buddhist Lama Temple in Beijing. It was built in 1694 as the residence of the Qing Dynasty Prince Yong. In 1725 it was made a palace called "Yonghe Gong", (meaning harmony and peace palace in Chinese) by Emperor Yong Zheng. In 1744, Emperor Qian Long changed it into a Lamasery.

The main buildings of Yonghe Gong, which are built along a central axis, are: Yonghe Gate Hall, Yonghe Gong Hall, Yongyou Hall, Falun Hall, Wanfu Ge Hall and Suicheng Lou Hall. The side buildings flanking them are: East Side Hall, West Side Hall, Medicine Hall, Shilun Hall, Esoteric Hall and Exoteric Hall. Before the halls there are three archways and behind them three exhibition rooms of culture relics. The constructional layout of Yonghe Gong is splendid and magnificent with the characteristics of Manchu, Han, Tibetan and Mongolian cultures.

In every hall, there are many Buddhist statues; pictures of Tangka and culture relics. The three most famous ones are: the Niche of Buddha, which was carved out of nanmu (phoebe nanmu) with three layers of filigree; the Five-Hundred-Arhat mountain carved out of red sandalwood, the 500 arhats cast in gold, silver, copper, iron and tin; and the Big Buddha-Maitreya Buddha. The statue of the Big Buddha is 18-meter high, the main part of which was carved out of one grand piece of white sandalwood. In 1990 it was recorded in the Guinness Book of World Records.

Before 1949, Yonghe Gong was not given good care. Some halls were dilapidated. After the People's Republic of China was founded, the government allocated large sums of money to renovate it and Government Leaders came to inspect it many times. In 1961, it was named a major national culture relic worthy of preservation. During the ten turmoil years of the so-called cultural revolution from 1966 to 1976, Yonghe Gong was well preserved and avoided destruction because of the care of Premier Zhou Enlai. In 1981, Yonghe Gong was reopened to the public.

1. ARCHWAY

2. IMPERIAL WAY

3. PAY TOILET

4. ZHAO TAI GATE

5. DRUM TOWER

6. BELL TOWER

7. TABLET PAVILION

8. TABLET

17. YONGHE GONG HALL

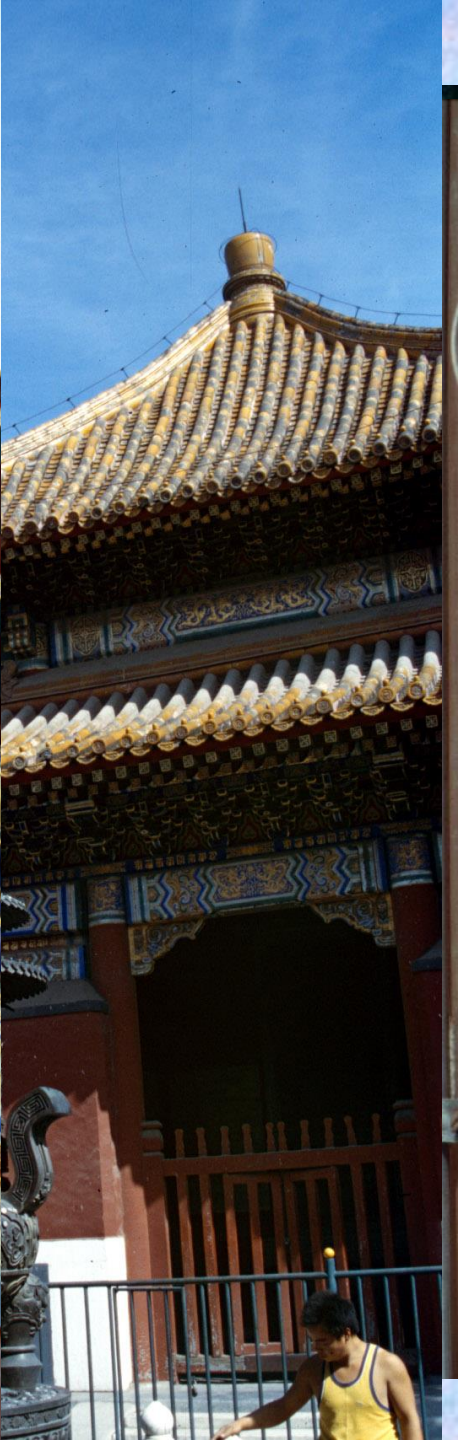
18. YONGYOU HALL

19. WEST SIDE HALL

20. EAST SIDE HALL

21. FALUN HALL

22. JIE TAI BUILDING









Tomba dei Ming

La necropoli degli imperatori della dinastia Ming.

Al comprensorio si giunge percorrendo la "Via degli Spiriti" (Shen Dao), lunga circa 6,4 Km, che inizia col monumentale Arco Rosso e fiancheggiata da due file di monumentali statue in pietra raffiguranti magistrati, generali e animali mitici.

Secondo un'antica tradizione, in base alla quale i sovrani dovevano predisporre le proprie tombe mentre erano ancora in vita, il terzo imperatore Ming, nel pieno vigore dei suoi anni, designò questo luogo a sua ultima dimora.

Complessivamente in quest'area si trovano le tombe di tredici dei sedici imperatori Ming, sepolti con le rispettive imperatrici e seconde mogli.

A Sketch Map Showing the Ming Tomb

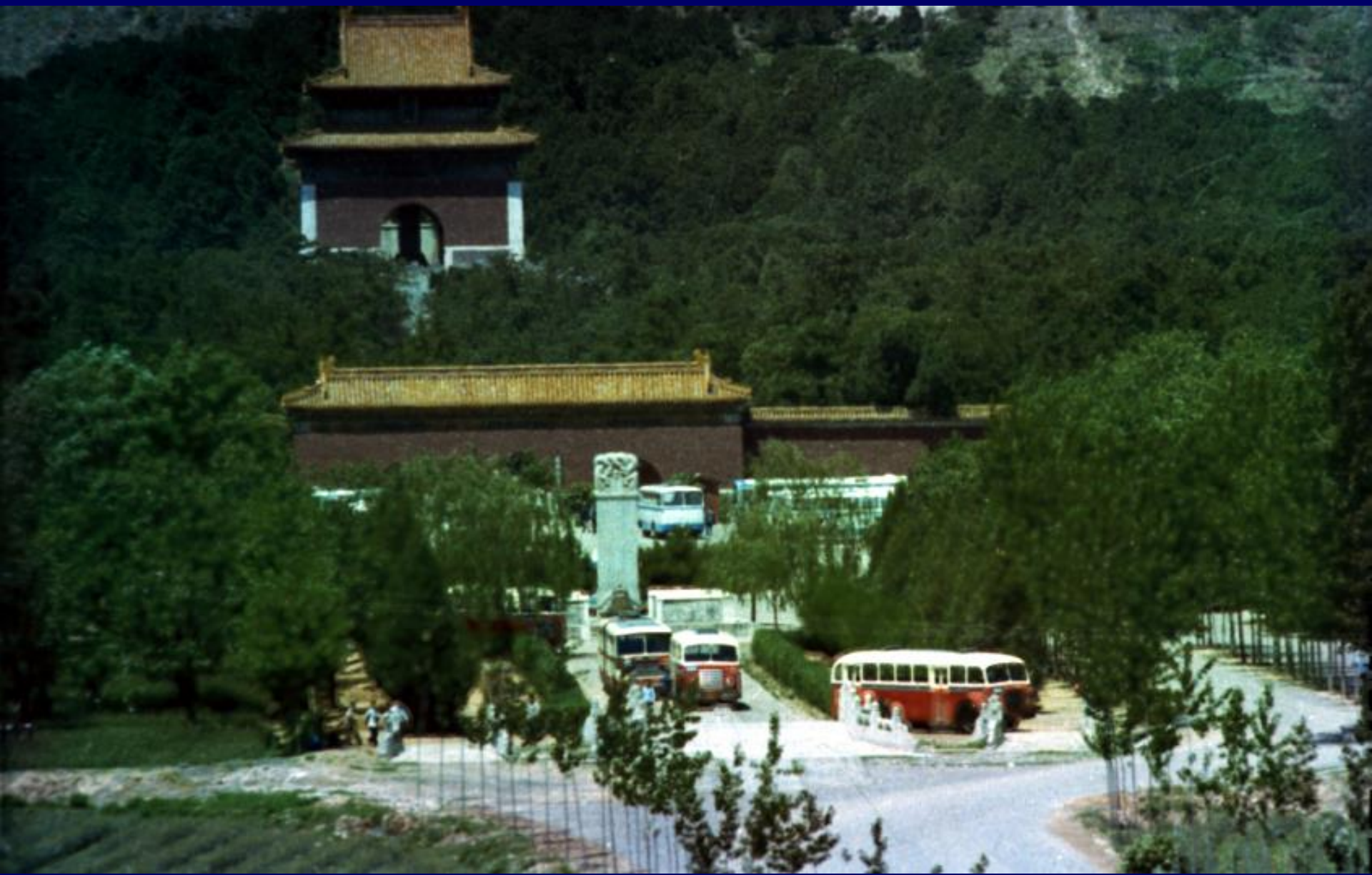


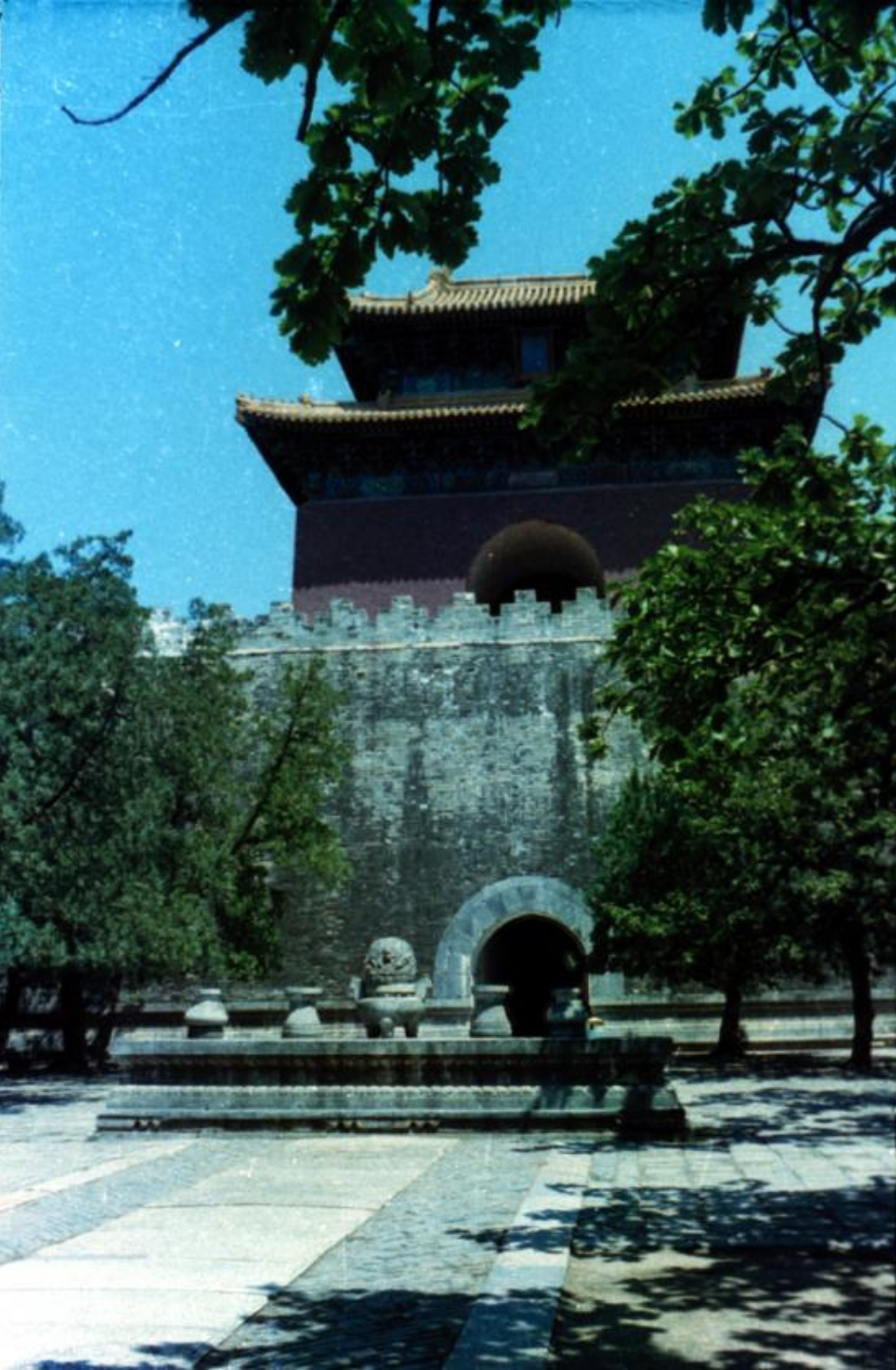
十三陵示意图









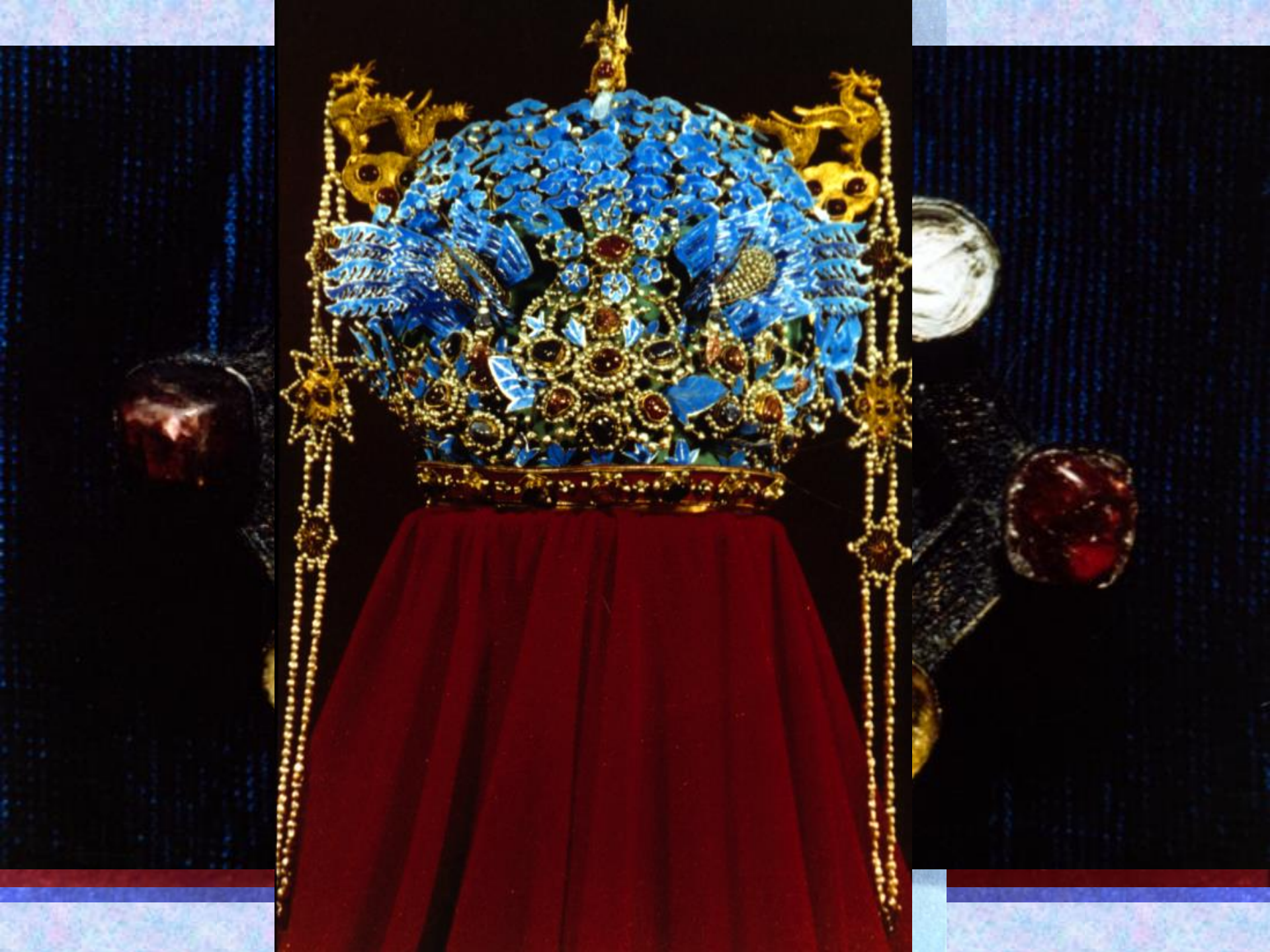




長陵

明十三陵总神道导游图





Arrow Sheath, Arrow Bag and Arrows

1. Arrow bag and arrows were burial objects of Emperor Wan Li.
2. It is made of leather wrapped with yellow satin embroidered with gold.
3. It is inlaid with gold and various precious stones.
4. It is 14 cm long containing 12 arrows with rattan stems and iron heads.
5. It is a decorative article for wearing warrior attire.

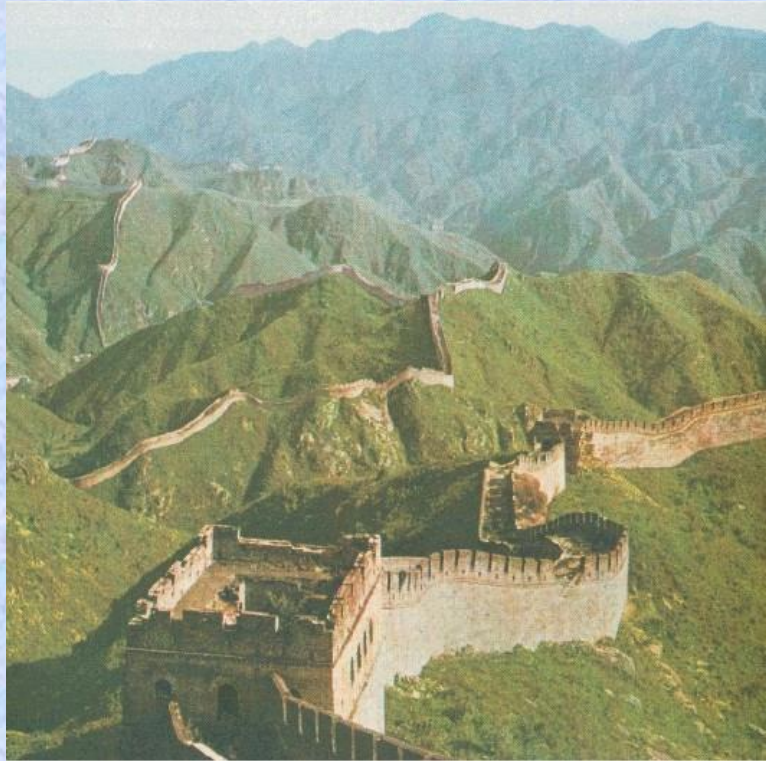


Fabbrica di cloisonné.

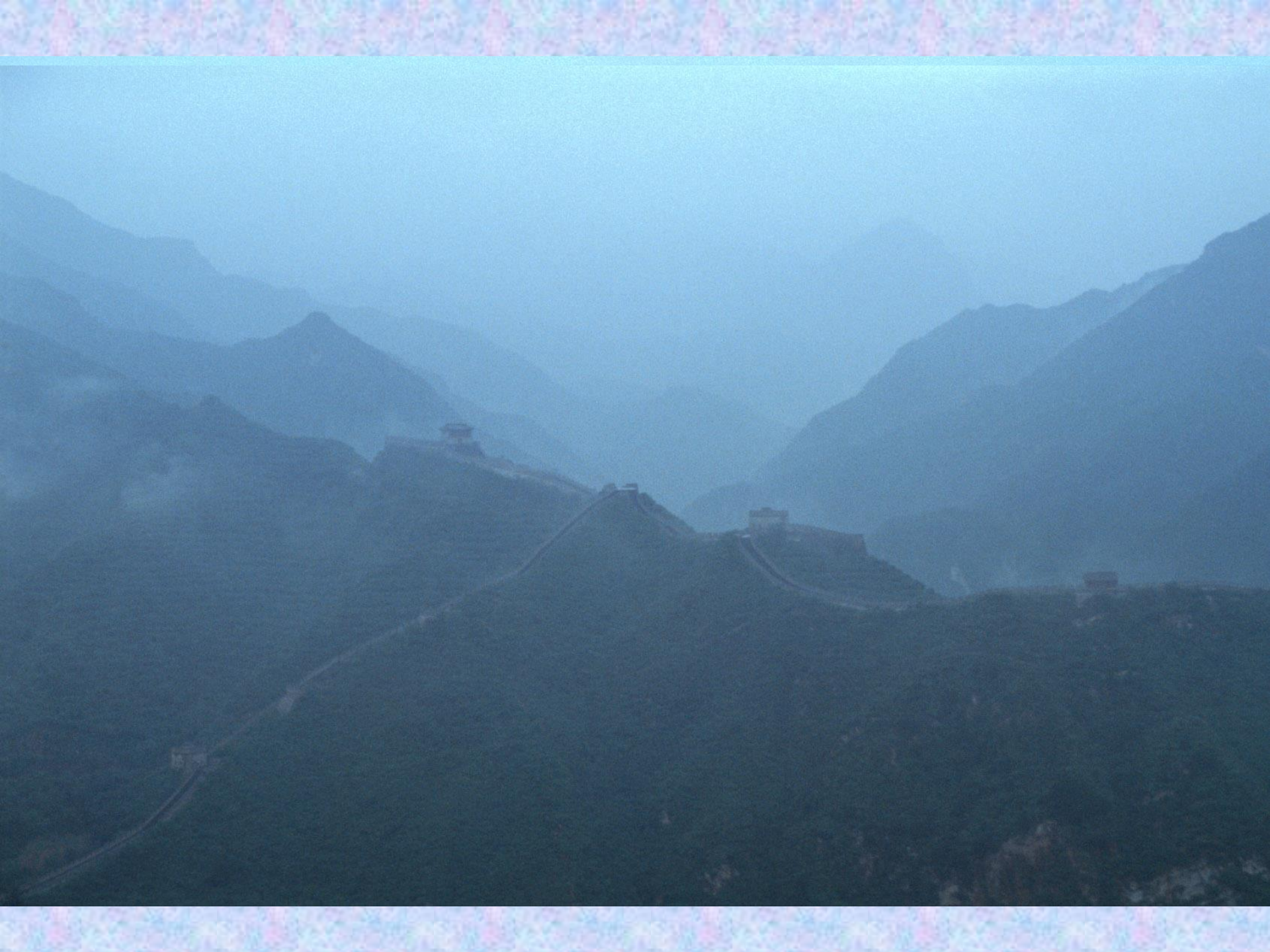
Ammirare questa antichissima tecnica per la decorazione con smalti diversamente colorati di oggetti metallici di ogni tipo, la lavorazione della giada e sculture in pietra.



La Grande Muraglia



- E' una serie lunghissima di mura edificate a partire dal 230 a.C. dall'Imperatore Chin Shi Huang Ti,
- E' Lunga 6.350 Km.
- Fu realizzata per contenere le invasioni della cavalleria Mongola.
- E' stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità.
- E' l'unica opera visibile ad occhio nudo dalla Luna.





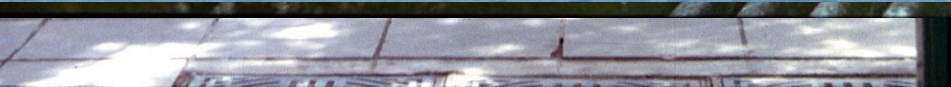






La residenza Estiva

- Palazzo d'Estate (Yi He Yuan), la cui realizzazione ebbe inizio circa 800 anni fa sotto la dinastia Jin (XII sec.): un immenso comprensorio occupato per due terzi dal lago artificiale Kunming e adibito a residenza estiva imperiale
- Durante la seconda guerra dell'oppio (1860) venne distrutto dalle truppe anglo-francesi e la sua ricostruzione divenne uno dei progetti principali dell'imperatrice Cixi, l'ultima rappresentante della dinastia dei Qing.
- L'edificio principale è chiamato con il nome molto poetico di Palazzo della Benevolenza e della Longevità, mentre lungo la sponda settentrionale del lago c'è il Lungo Corridoio, così chiamato appunto per la sua lunghezza. Il corridoio misura più di 700 m ed è costellato di scene e dipinti mitologici







Area di Xian



NEI MONGOL

BEIJING

Beijing

Hohhot

Baotou

GANSU

Yinchuan

Huang He

Shijiazhuang

HEBEI

Tianjin

Taiyuan

NINGXIA

SHANXI

Jinan

SHANDONG

Golmud

QINGHAI

Xining

Lanzhou

Xi'an

SHAANXI

Zhengzhou

HENAN

ANHUI

HUBEI

Wuhan

Chang Jiang

SICHUAN

CHONGQING

Chengdu

Chengqing

Changsha

Nanchang

HUNAN

JIANGXI

BHUTAN

imphu

Ledo

Città di Xian

- Questa città sorta tre millenni fa, fu capitale per 1080 anni, accogliendo ben undici dinastie. Qin Shi Huang Di, l'imperatore artefice dell'unificazione nel 221 a.C., stabilì la sua corte a Xianyang, nei pressi di quella che si chiamò per secoli Chang'an e che è l'odierna Xi'an.
- La città è considerata uno dei massimi centri agricoli e culturali della Cina nord-occidentale.



La Torre della Campana (Zhong Lou)

La Torre della Campana (Zhong Lou) è posta nel centro di Xi'an ed è possibile attraversarla e salire sulla sua cima. Qui si trova una campana di ferro che anticamente segnava lo scoccare delle ore.

移量
重

6.5

敲钟



朝初，此钟被
钟通高2.45米，

2.45m high.

事如意

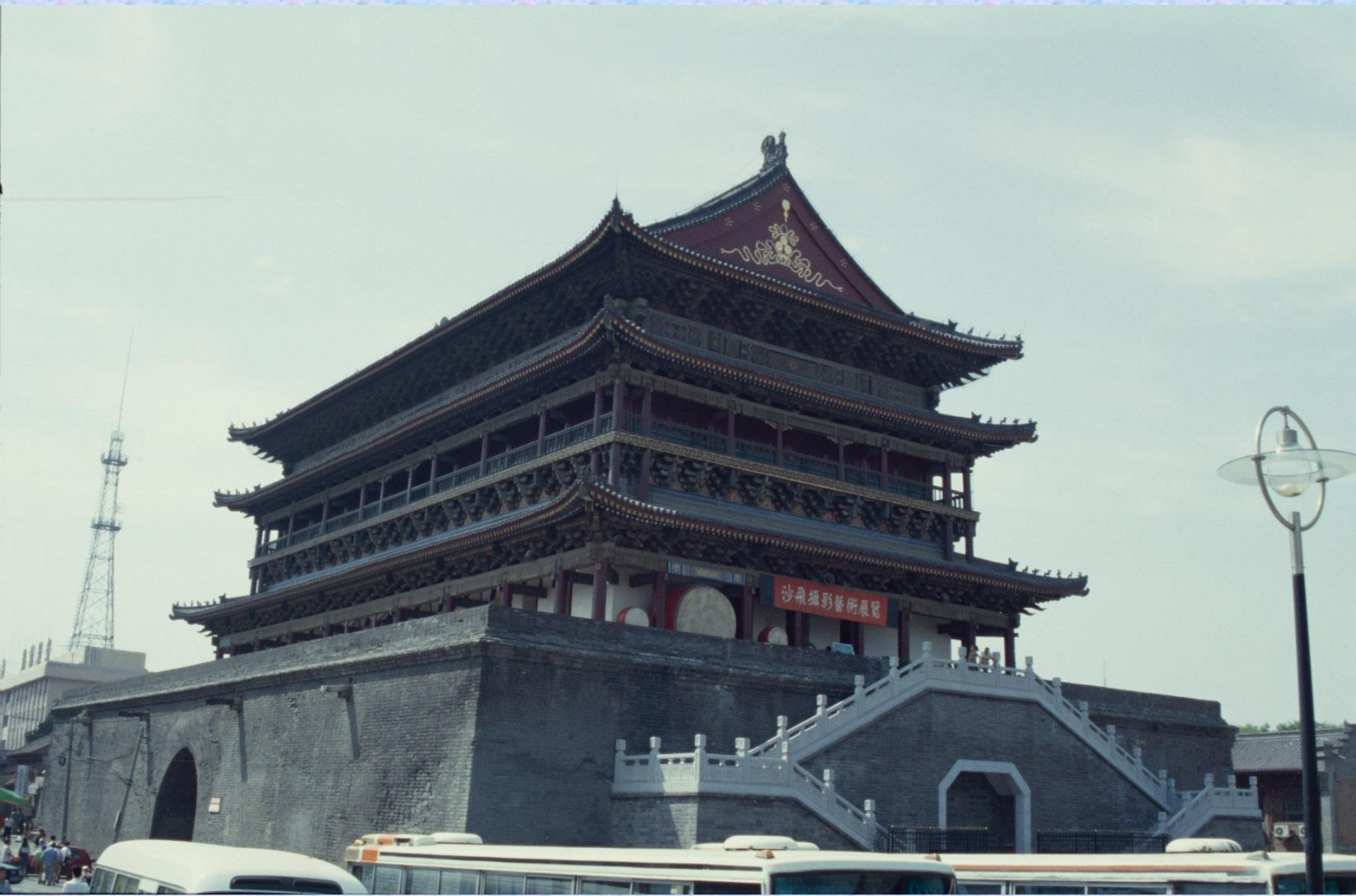
5.00 Yuan

五圆



Torre del Tamburo (Gu Lou)

A pochi passi ad ovest della Torre della Campana (Zhong Lou) si incontra la Torre del Tamburo (Gu Lou), situata al margine del quartiere musulmano di Xi'an, dove sorge la Grande Moschea.



沙柳摄影艺术馆



Dacien Temple Da Yan Pagoda

- Il Tempio di Dacien fu realizzato in onore alla principessa Wende dal principe ereditario Li Zhi della Dinastia Tang.
- E' composta da 13 yarde e 1897 stanze.
- La Pagoda Buddista è stata ricostruita nel 701-704 d.C. in Stile Tang alta 64.5 metri e di 7 piani. Una delle stanze contiene una gran quantità di letteratura buddista.



Imperial Bath House

Lotus Pool

- Fa parte di un gruppo di Piscine dove le concubine degli imperatori usavano bagnarsi.
- La piscina del Loto era dell'imperatore Xuan Zong.



La Grande Moschea

- Si trova Vicino alla Torre del Tamburo (Gu Lou), situata nel di distretto Huajue Xi'an abitato principalmente dalla minoranza mussulmana Hui.
- Fu realizzata nel 742 d.C. sotto la dinastia Tang.
- E' stata il centro dei mercanti Arabi e Persiani che operavano in Cina.
- Copre un area di 12,000 mq.
- All'entrata principale vi sono delle scritte in stile calligrafico "La corte del cielo" .





E

otta

- Qin Shi Huang costruì il suo mausoleo a Xi'an, in Cina, a costruire il mausoleo sopra e sotto terra.
- Coprì un'area di 560 km² con mura esterne ed interne. Il mausoleo ha tre ingressi, di cui appunto l'Est. Sono state trovate oltre 8000 statue.
- Gli archeologi hanno scavato una parte dei resti del mausoleo e dei villaggi trovati intorno a esso.
- La collezione di statue è composta da 7000 statue di guerrieri, cavalli e carri, caratteristiche che non sono mai state duplicate.



La costruzione del suo mausoleo impiegò 700.000 uomini e fu decorato con strutture sotterranee.

La tomba, le mura esterne e tre palazzi. Il più noto dei quali è quello di oltre 7000 statue.

Le statue rappresentano una parte della popolazione dei guerrieri del 1974.

Le statue rappresentano 16 cavalieri e 16 carri. In generale, nessuna delle statue è mai stata duplicata.







兵马俑坑的军容









Bampo - Tombe del Neolitico

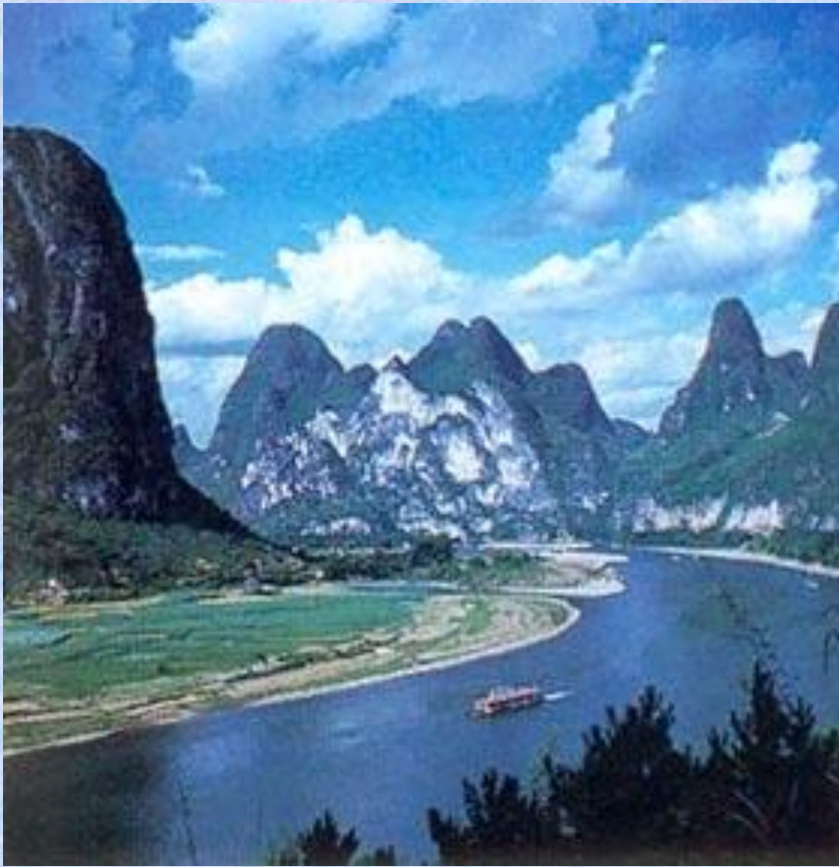
15

半地穴式方形房屋

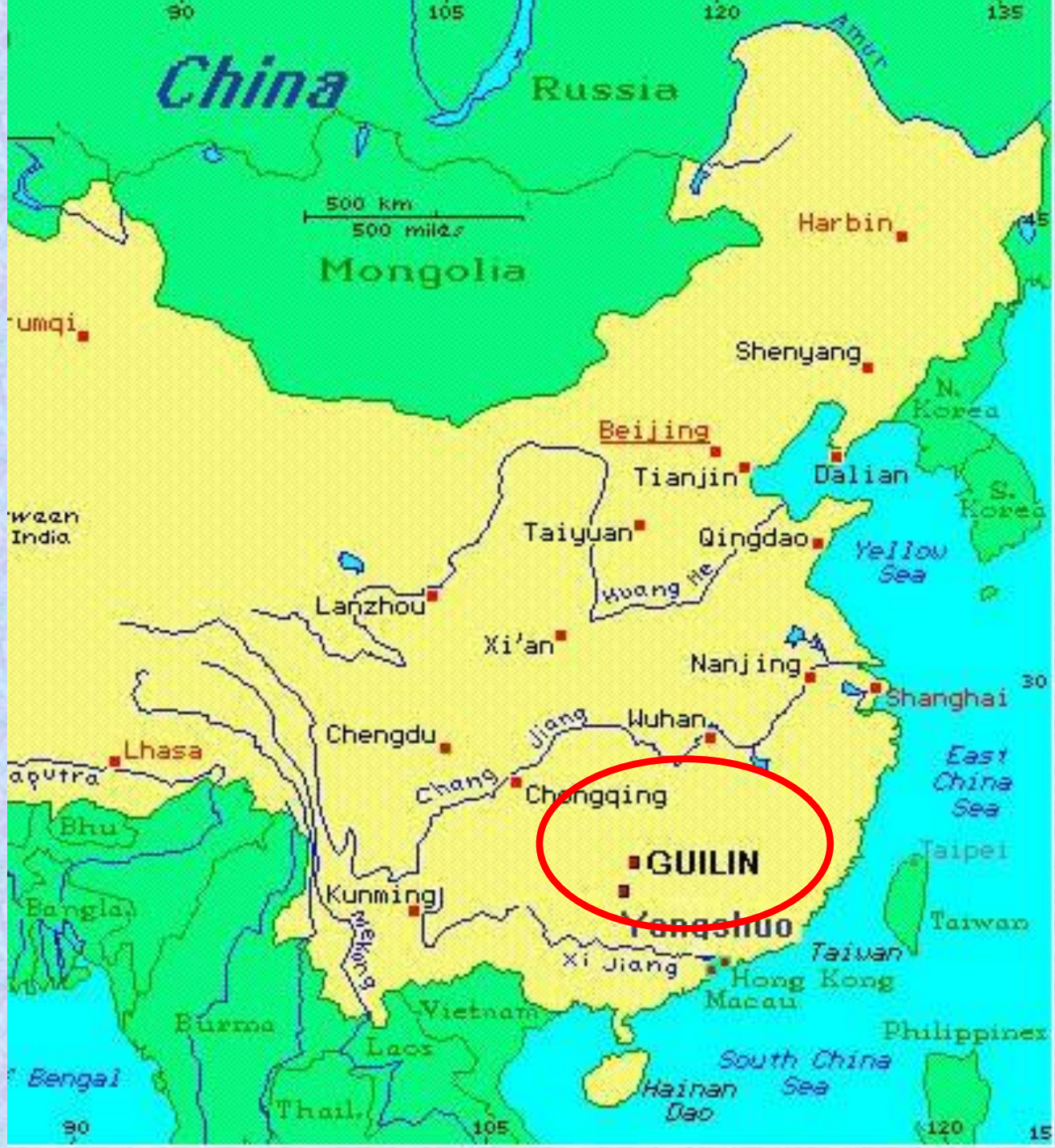
这是一座早期建筑，面积 26 平方米，门道用红烧土铺筑，基址面和墙壁经火烧成灰色硬面。室内四根柱子与四根夯土柱形成稳定的结构。这应该是后来夹纆手工艺的雏形。



Area di Guilin



**Fiume Li
(Lijiang)**



Guilin

- Guilin è una città affascinante per la grandiosità dei picchi e delle formazioni rocciose, per la bellezza dei fiumi, per la bizzarria delle grotte.
- Ha una popolazione di 450.000 abitanti sulla sponda occidentale del Lijiang (fiume Li),
- Fu fondata nel 214 a.C. quando venne costruito il Canale Ling, allo scopo di trasportare i rifornimenti per l'esercito imperiale..
- La città è famosa per l'abbondanza di piante di cassia che emanano un forte e dolce profumo; molti sono i prodotti di derivazione della cassia: profumo, vino, tè, e medicine a base d'erbe.



Guilin

- La fama di Guilin è legata al suo paesaggio carsico tante volte decantato da pittori e poeti.
- Il fenomeno è dovuto all'erosione del terreno calcareo, avvenuta migliaia di anni fa quando l'area era sommersa dal mare e che ha formato erte colline e caverne e canali sotterranei.
- Le colline di Guilin sorgono a perpendicolo dal terreno formando gruppi di pinnacoli dalle forme insolite e diverse; in tutte vi sono caverne, ognuna unica per le forme, le dimensioni e gli effetti di stalattiti e stalagmiti.

Picco della Bellezza Solitaria

- Prende il nome da un famoso generale; si eleva nel centro della città, offrendo dalla sua sommità una vista spettacolare.
- Sotto la collina si trova la Grotta della Perla Restituita; la leggenda raccontata di un pescatore che tanto tempo fa rubò la perla che apparteneva al drago che viveva nella caverna.
- Più tardi, sopraffatto dal rimorso, il pescatore restituì la perla e da allora pescò per sempre felicemente. Per lodare la sua onestà la gente chiamò la grotta "della Perla Restituita".





Il Fiume Li (Lijiang)

- *"Il fiume forma una cintura di mussolina verde, le montagne sono come forcelle per capelli di giada blu"*, scrisse il famoso poeta del IX secolo Han Yu.
- Il fiume che serpeggia tra cime verdeggianti che svettano su verdi risaie.
- Sulle rive si affacciano pittoreschi villaggi, crescono boschetti di bambù, sulle acque si incrociano piccole imbarcazioni di pescatori che praticano ancora la tradizionale pesca col cormorano: con il collo stretto da un anello l'uccello rigurgita a bordo il pesce pescato e ancora vivo che non riesce a inghiottire.









Shanghai



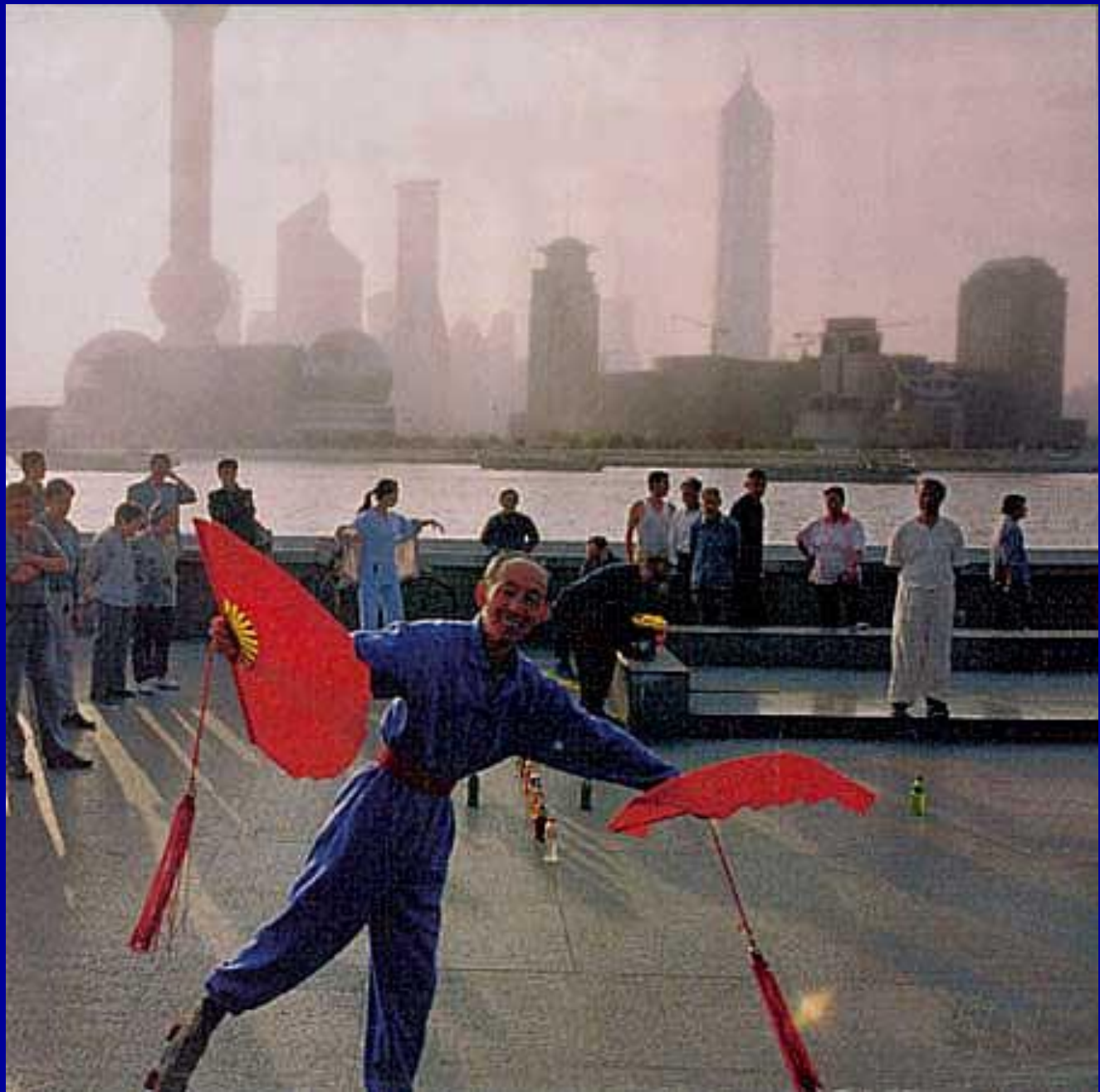
- *In pochi anni è letteralmente esplosa con una selva di grattacieli da fare invidia a Manhattan e investimenti per centinaia di miliardi di dollari. Tanto da guadagnarsi sul campo, a suon di quattrini, tanta libertà quanta non ce n'è in nessun altro angolo della Cina. Di costumi, se non ancora politica. Così la Perla d'Oriente si prepara ad essere la porta della Cina per l'Occidente*



- Shanghai ovvero «Le Mille e una notte» dell'Asia.
- Shanghai una volta la Parigi d'Oriente, oggi la città più futuribile d'Occidente. Shanghai corrotta, fatale e maledetta, adesso la signora più sofisticata e più bella del mondo.
- Shanghai dove ogni due ore nasce un'azienda nuova, ogni 20 minuti si costruisce il piano di un grattacielo.
- Shanghai dove le ragazze possono comprare un reggicalze di seta in 607 negozi di biancheria.
- E oggi è diventata una città di 1,6 milioni di abitanti che ha lanciato 5.942 progetti con un investimento di 29,44 miliardi di dollari.
- Una città che non è nata. È esplosa.



- Shanghai, però, non ha mai avuto un cuore solo cinese.
- E facilmente ha assorbito atmosfere e modi stranieri: quelli dei francesi e degli inglesi che l'hanno abitata negli anni Venti, poi degli affascinanti mascazzoni che l'hanno corrotta, perfino dei nemici giapponesi che l'hanno invasa.
- Quella di *Shanghai express* film di Josef von Sternberg, dove Marlene Dietrich, lunga e bellissima, vuole comprare un cappellino, è una città sensualmente occidentale. «Ma è questa sua carnalità, questa maniera di essere sempre aperta a tutto che la rende magnetica e unica». Li Pu, modella famosa ma anche studentessa alla Fudan university, ha capelli nero-blu, tacchi a spillo rossi. Parla camminando veloce su People square.



- «Questo è il Grand Theater» dice e indica una incredibile costruzione di vetro con un tetto a pagoda galattica. Cina spaziale. «Stasera tutti a vedere Gong Li nel suo ultimo spettacolo teatrale», ma la nostra diva ride, tiene stretta la gabbietta con un uccellino smeraldo in una mano e nell'altra la borsa di Vuitton.
- Cina vecchia. Cina nuova. «Studiavo legge e lavoravo a Pechino ma sono venuta qui. Shanghai è il posto dove devi essere.
- I ragazzi cinesi da sempre hanno sognato università americane. Ma oggi tornano. Una nostra ricerca dice che il 38 per cento dei laureati vuole lavorare solo qui».



Concludiamo con questa
bellissima poesia di un
autore orientale.

IL CANTO DEI CINQUE AMICI

Quanti amici ho io?

**Contateli: acque e pietre, pini e bambù,
e la luna che sorge sui monti d'oriente è pure mia amica e benvenuta.**

Che bisogno c'è, io dico d'aver più di cinque amici?

**Le nubi, dicono, son belle, intendo di colore,
ma, ahimè, spesso divengon scure.**

**I venti, dicono, sono chiari, intendo di suono,
ma, ahimè, spesso cessano di soffiare.**

Solo l'«acqua», dunque, è perpetua e buona.

Perché i fiori appassiscono così presto dopo raggiunto il pieno fulgore?

Perché le erbe ingialliscono così presto dopo esser cresciute così alte?

É forse la «pietra», dunque, che è costante e buona.

**Piccola, ma ondeggiante in alto tu spandi la tua luce sul creato,
e cosa può mai uguagliare il tuo splendore**

**nel nero profondo della notte? Tu mi guardi, ma senza parlare,
e, proprio per questo, o “luna” sei mia amica!**

Yun Sondo

The End